



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

Edizione anno XII, n. 3
Aggiornata al 1 ottobre 2019

Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [*risorsaelettronica*]: catalogo di orientamento.
Versione aggiornata al 1 ottobre 2019: edizione anno XII, n.3.

I. Toscana. Direzione Generale della Giunta Regionale

1. Aziende – Incentivi finanziari – Toscana – Guide

A cura della Direzione Generale della Giunta Regionale

Settore politiche e iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti

Piazza del Duomo 10, 50122, Firenze

Email info@investintuscany.com

Telefono (0039) 055 4385647; 055 4382425

Web www.investintuscany.it; <http://www.regione.toscana.it/imprese/bandi-per-finanziamenti/guida-incentivi>

La presente Guida è rilasciata a titolo gratuito, ha carattere puramente informativo e non esaustivo. Non può in nessun caso essere interpretata come consulenza, invito, offerta o raccomandazione. Le informazioni presenti non costituiscono alcuna sollecitazione a proposta né ad offerta al pubblico dei servizi descritti.

Chi ne ha curato la redazione non potrà in nessun caso essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dal contenuto della presente o dal suo utilizzo, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (link) verso altri siti.

Sono consentite copie parziali, totali o stralci in genere, a patto che non venga stravolto il senso del testo; non sia per scopo di lucro o per la vendita di qualsiasi prodotto o per promuovere o fornire informazioni che istruiscano su attività illegali o che possano procurare danni fisici o ingiurie ai danni di qualsiasi gruppo, individuo o entità in genere. In ogni caso dovrà essere sempre citata la fonte.

Bandi in evidenza

BANDI REGIONALI

- [MICROCREDITO PER NUOVE IMPRESE GIOVANILI, FEMMINILI, DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI NEI SETTORI MANUFATTURIERO, COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO \(Regione Toscana - Giovani\)](#)
- [CREAZIONE START UP "INNOVATIVE" \(Regione Toscana - Giovani\)](#)
- [SOSTEGNO ALLE MPMI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE – BANDO A \(Regione Toscana - Giovani\)](#)
- [SOSTEGNO A PROGETTI INNOVATIVI DI CARATTERE STRATEGICO O SPERIMENTALE – BANDO B \(Regione Toscana - Giovani\)](#)
- [FONDO PER PRESTITI - AIUTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI PER PROGETTI STRATEGICI – RIS3 E INDUSTRIA 4.0 \(Regione Toscana\)](#)
- [AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN FORMA DI MICROCREDITO – RIS3 E INDUSTRIA 4.0 \(Regione Toscana\)](#)
- [FONDO GARANZIA PER ENERGIE RINNOVABILI \(Regione Toscana\)](#)
- [BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2018 \(Regione Toscana - Giovani\)](#)

PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0

- [IPER E SUPER AMMORTAMENTO - INVESTIRE PER CRESCERE](#)
- [NUOVA SABATINI - CREDITO ALL'INNOVAZIONE PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI](#)
- [FONDO DI GARANZIA - AMPLIARE LE POSSIBILITÀ DI CREDITO](#)
- [CREDITO D'IMPOSTA R&S - PREMIARE CHI INVESTE NEL FUTURO](#)
- [ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE](#)
- [CONTRATTI DI SVILUPPO - PROGRAMMI DI INVESTIMENTO STRATEGICI E INNOVATIVI DI GRANDI DIMENSIONI](#)
- [PATENT BOX - DARE VALORE AI BENI IMMATERIALI](#)
- [CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE - PUNTARE SULLE COMPETENZE](#)
- [VOUCHER PER CONSULENZA IN INNOVAZIONE](#)

NB: I bandi che nel titolo riportano la dicitura 'Giovani' possono non essere a esclusivo appannaggio dei giovani, per cui consigliamo di leggere comunque le schede informative per verificare modalità e finalità di ciascuna misura.

Sommario

Sommario	4
AVVIARE UN'IMPRESA	8
NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO, A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE DI GIOVANI E DONNE (Invitalia) .	8
SELIEMPLOYMENT: AVVIO DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PER GIOVANI DISOCCUPATI (Invitalia)	8
SMART & START (Invitalia).....	8
NASCITA E SVILUPPO PICCOLE E MEDIE COOPERATIVE-NUOVA MARCORA (Ministero dello Sviluppo Economico)	9
MICROCREDITO PER NUOVE IMPRESE GIOVANILI, FEMMINILI, DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI NEI SETTORI MANUFATTURIERO, COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO (Regione Toscana - Giovani).....	9
CREAZIONE START UP "INNOVATIVE" (Regione Toscana - Giovani).....	10
GIOVANI PROFESSIONISTI E PROFESSIONI: GARANZIE E CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI (Regione Toscana - Giovani).....	10
AVVISO PER CONCESSIONE DI VOUCHER PER L'ACCESSO A SPAZI DI COWORKING (Regione Toscana - Giovani)	11
ACCREDITAMENTO INCUBATORI E START-UP HOUSE (Regione Toscana)	11
AMBIENTE	12
FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (Ministero dello Sviluppo Economico).....	12
CONTO TERMICO – AGEVOLAZIONE PER IMPRESE (GSE – Ministero dell’Economia)	12
INCENTIVI FISCALI PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE (Agenzia delle Entrate)	13
RISPARMIO ENERGETICO (Agenzia delle Entrate)	14
FONDO GARANZIA PER ENERGIE RINNOVABILI (Regione Toscana)	14
INVESTIMENTI MATERIALI, IMMATERIALI, R&S	15
PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0	15
IPER E SUPER AMMORTAMENTO - INVESTIRE PER CRESCERE	15
NUOVA SABATINI - CREDITO ALL'INNOVAZIONE PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI.....	15
FONDO DI GARANZIA - AMPLIARE LE POSSIBILITÀ DI CREDITO	16
CREDITO D'IMPOSTA R&S - PREMIARE CHI INVESTE NEL FUTURO	17
ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE.....	17
CONTRATTI DI SVILUPPO - PROGRAMMI DI INVESTIMENTO STRATEGICI E INNOVATIVI DI GRANDI DIMENSIONI	18
PATENT BOX - DARE VALORE AI BENI IMMATERIALI.....	18
CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0 - PUNTARE SULLE COMPETENZE.....	19
VOUCHER PER CONSULENZA IN INNOVAZIONE	19
BANDO ISI INAIL.....	19
PMI: CREDITO D'IMPOSTA PER LA QUOTAZIONE (Ministero dello Sviluppo Economico).....	20
TAX CREDIT RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo).....	20

AREE DI CRISI INDUSTRIALE L. 181/89 (Invitalia).....	22
SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO ECONOMIA SOCIALE (Ministero dello Sviluppo Economico)	22
SISMA BONUS (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).....	23
FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI (Ministero dell’Economia e delle Finanze).....	23
AGEVOLAZIONE PER L’ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (Agenzia delle Entrate).....	24
CREDITO DI IMPOSTA PER EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO	24
SCHOOL BONUS.....	24
ART BONUS.....	25
FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE (VALORIZZAZIONE ED UTILIZZO BREVETTI)	25
BANDO CONTRIBUTI SELETTIVI (Ministero per i beni e le attività culturali)	26
SOSTEGNO DI INVESTIMENTI IN SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA’ NEI CANTIERI EDILI E NAVALI (Regione Toscana)	27
SOSTEGNO DI INVESTIMENTI IN SALUTE E SICUREZZA NELLE ATTIVITA’ DI LOGISTICA PER LE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO TOSCANO (Regione Toscana).....	28
SOSTEGNO ALLE IMPRESE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI NEI PORTI COMMERCIALI TOSCANI (Regione Toscana)	29
SOSTEGNO ALLE MPMI PER L’ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER L’INNOVAZIONE – BANDO A (Regione Toscana - Giovanisi).....	30
SOSTEGNO A PROGETTI INNOVATIVI DI CARATTERE STRATEGICO O SPERIMENTALE – BANDO B (Regione Toscana - Giovanisi).....	31
BANDO INNOVAZIONE A AUDIT (Regione Toscana).....	32
FONDO PER PRESTITI - AIUTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI PER PROGETTI STRATEGICI – RIS3 E INDUSTRIA 4.0 (Regione Toscana)	32
AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN FORMA DI MICROCREDITO – RIS3 E INDUSTRIA 4.0 (Regione Toscana)	33
BANDO RICERCA & SVILUPPO DISTRETTO RURALE TOSCANA SUD – CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI (Regione Toscana).....	34
IMPRESE COLPITE DA CALAMITA' (Regione Toscana)	35
MICROCREDITO PER IMPRESE COLPITE DA CALAMITA' (Regione Toscana).....	35
FONDO DI GARANZIA LIQUIDITÀ PER PMI COLPITE DA CALAMITÀ (Regione Toscana)	35
MICROCREDITO PER LE IMPRESE DANNEGGIATE DALLA CHIUSURA DELLA SS E45 (Regione Toscana).....	35
INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ALLO SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TURISMO (CCIAA Maremma e Tirreno).....	36
CENTRI COMMERCIALI NATURALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE (CCIAA Firenze)	36
CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DI ORAFI, FARMACIE E COMMERCIO PER LA SOSTITUZIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURA LEGALE (BILANCE) (CCIAA Firenze).....	37
ASSUMERE E FORMARE PROFESSIONALMENTE	37
FORMAZIONE CONTINUA: I FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI (INPS).....	37
GARANZIA GIOVANI (Ministero Politiche Del Lavoro, INPS)	38

SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONE GIOVANI NEET ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).....	38
BONUS ASSUNZIONI 2019 (Legge di Bilancio 2019).....	38
INCENTIVI FISCALI PER L'ATTRAZIONE DEL CAPITALE UMANO IN ITALIA (Agenzia delle Entrate).....	39
APPRENDISTATO.....	39
GUIDE REGIONALI RIVOLTE A IMPRESE E GIOVANI PER L'ATTIVAZIONE DI CONTRATTI DI APPRENDISTATO	39
TIROCINI	40
TIROCINI CURRICULARI - Giovanisì.....	40
TIROCINI NON CURRICULARI - Giovanisì	40
VOUCHER PER FORMAZIONE INDIVIDUALE	41
VOUCHER FORMATIVI PER DISOCCUPATI, INOCCUPATI E INATTIVI CON DISABILITÀ.....	41
VOUCHER FORMATIVI RIVOLTI A MANAGER D'AZIENDA (Giovanisì).....	41
MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI PER IL LAVORO – INSERIMENTO LAVORATIVO ALL'ESTERO: BORSE EURES PER DISOCCUPATI (Regione Toscana)	42
FONDO DI GARANZIA PER LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO NON INDETERMINATO (Regione Toscana - Giovanisì).....	42
FONDO DI GARANZIA PER I GIOVANI PROFESSIONISTI E LE PROFESSIONI (Regione Toscana - Giovanisì)	43
FINANZIAMENTI PER PROGETTI FORMATIVI RELATIVI AD AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E DI OUTPLACEMENT RIVOLTI A LAVORATORI COLLEGATE A PIANI DI RICONVERSIONE, RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E REINDUSTRIALIZZAZIONE (Regione Toscana).....	43
CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE (Regione Toscana - Giovanisì)	44
INTERNAZIONALIZZARE	44
STUDI DI FATTIBILITÀ (SIMEST).....	44
PROGRAMMI DI INSERIMENTO SUI MERCATI EXTRA UE (SIMEST)	44
PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE (SIMEST)	45
PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA (SIMEST)	45
PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE PMI ESPORTATRICI (SIMEST).....	45
SUPPORTO ALL'EXPORT (SIMEST).....	46
PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI IMPRESE UE (SIMEST).....	46
BANDO OCM VINO (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo)	46
BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2018 (Regione Toscana - Giovanisì) – Prevista la riapertura	47
VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELLE CCIAA TOSCANE	48
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE	48
AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E RICAMBIO GENERAZIONALE (ISMEA).....	48
FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI (ISMEA) – Prevista riapertura entro fine anno.....	49
PRESTITI A GARANZIA GRATUITA PER LE IMPRESE AGRICOLE (Regione Toscana).....	50
PROGETTI INTEGRATI DI DISTRETTO AGROALIMENTARE (Regione Toscana)	51

STRATEGIA D'AREA CASENTINO E VALTIBERINA (Regione Toscana).....	51
BANCA DELLA TERRA (Regione Toscana - Giovanisi)	52
GAL TOSCANI	52
ORGANIZZAZIONE E/O PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LA FILIERA CORTA (CCIAA Firenze)	52
PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA	53
EIC ACCELERATOR (ex SME INSTRUMENT Phase 2)	54
FAST TRACK TO INNOVATION.....	55
EUROSTARS.....	55
RIFERIMENTI WEB	56

AVVIARE UN'IMPRESA

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO, A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE DI GIOVANI E DONNE (Invitalia)

"Nuove imprese a tasso zero" è l'incentivo per i **giovani** e le **donne** che vogliono diventare imprenditori. Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono il **finanziamento a tasso zero** di progetti d'impresa con spese fino a Euro 1,5 milioni. Può coprire fino al **75%** delle spese totali ammissibili.

Gli incentivi sono rivolti alle imprese composte in prevalenza da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne.

8

La presentazione della domanda, del business plan e della documentazione avviene esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di Invitalia.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Giovani e donne	Nuove imprese	Finanziamento a tasso 0 fino al 75% delle spese ammissibili

[Scheda tecnica](#)

SELFEMPLOYMENT: AVVIO DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PER GIOVANI DISOCCUPATI (Invitalia)

SELFIEmployment finanzia con prestiti a tasso zero l'avvio di **piccole iniziative imprenditoriali**, promosse da **giovani NEET**. Il Fondo è gestito da Invitalia nell'ambito del Programma Garanzia Giovani, sotto la supervisione del Ministero del Lavoro.

La misura è rivolta a giovani fino a 29 anni, iscritti al programma Garanzia Giovani, che non hanno lavoro e non sono impegnati in percorsi di studio o formazione (i cosiddetti NEET).

Le domande possono essere inviate esclusivamente online e vengono valutate entro 60 giorni, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Giovani NEET fino a 29 anni	Nuove imprese	Finanziamento fino a Euro 50.000 al 100% dei costi

[Scheda tecnica](#)

SMART & START (Invitalia)

Smart&Start Italia sostiene la nascita e la crescita delle **startup innovative** in tutta Italia, costituite da meno di 48 mesi. Finanzia progetti compresi tra Euro 100 mila ed Euro 1,5 milioni, con copertura delle spese d'investimento e dei costi di gestione.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Startup innovative	Avviamento o ampliamento	Finanziamento fino al 70% per un valore compreso tra Euro 100.000 ed Euro 1.500.000

[Scheda tecnica](#)

NASCITA E SVILUPPO PICCOLE E MEDIE COOPERATIVE-NUOVA MARCORA (Ministero dello Sviluppo Economico)

I beneficiari sono **società cooperative** nelle quali le società finanziarie Soficoop s.c. e CFI Scpa, partecipate dal Ministero dello sviluppo economico, hanno assunto delle partecipazioni ai sensi della legge Marcora.

Sono beneficiabili la **creazione** di una nuova unità produttiva; l'**ampliamento** di una esistente; la **diversificazione** della produzione di un'unità produttiva esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi; il cambiamento radicale del **processo produttivo** complessivo di un'unità produttiva esistente; l'acquisizione degli attivi direttamente connessi a una unità produttiva.

Il finanziamento a tasso agevolato al tasso di interesse pari al 20% del tasso comunitario di riferimento, dura al massimo 10 anni e non può Euro 1.000.000.

La domanda è a sportello, tramite PEC, alle società finanziarie partecipate dal Ministero dello Sviluppo Economico: CFI Cooperazione Finanza Impresa Scpa (PEC cfi@pec.it), SOFICOOP S.c. (PEC soficoop@pec.soficoop.it).

È possibile presentare domanda fino a esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Società cooperative	Avviamento e ampliamento	Finanziamento a tasso agevolato fino a Euro 1.000.000

[Scheda tecnica](#)

MICROCREDITO PER NUOVE IMPRESE GIOVANILI, FEMMINILI, DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI NEI SETTORI MANUFATTURIERO, COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO (Regione Toscana - Giovanisi)

Possono presentare domanda le micro e piccole **imprese** (MPI), nonché i liberi **professionisti**, definite **giovanili**, **femminili** oppure di **destinatari di ammortizzatori sociali** la cui costituzione è avvenuta nel corso dei **due anni precedenti** la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione; oppure, **persone fisiche** intenzionate ad avviare, **entro sei mesi** dalla data di presentazione della domanda, una micro o piccola Impresa (MPI) o un attività di libero professionista, giovanile o femminile.

Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti:

- 1) beni materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni funzionali all'attività di impresa, opere murarie connesse all'investimento, quest'ultime nel limite del 50% delle stesse;
- 2) beni immateriali: attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), know how o altre forme di proprietà intellettuale;
- 3) spese generali, di costituzione e scorte nella misura del 30% del programma di investimento.

Il costo totale ammissibile del progetto presentato non deve essere inferiore a Euro 8.000 e superiore a Euro 35.000. L'agevolazione viene concessa nella forma del finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese e professionisti costituiti da 2 anni o da costituire	Nuova impresa	Finanziamento a tasso zero fino al 70%

[Scheda tecnica](#)

CREAZIONE START UP “INNOVATIVE” (Regione Toscana - Giovanisì)

Possono presentare domanda le **micro e piccole imprese**, la cui costituzione è avvenuta nel corso **dei tre anni precedenti** alla data di presentazione della domanda di accesso all’agevolazione. Sono altresì ammissibili gli **Spin off** di organismi di ricerca e le **micro e piccole imprese** iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese. Sono ammissibili anche le **persone fisiche** che costituiranno l’impresa **entro sei mesi** dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell’agevolazione.

Sono ammissibili esclusivamente i progetti di innovazione riconducibili alle priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla Strategia Regionale di Smart Specialisation: ICT e FOTONICA; FABBRICA INTELLIGENTE; CHIMICA e NANOTECNOLOGIA.

La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio le varie fasi del progetto e/o programma di investimento, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire; le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell’investimento e il programma di utilizzo dei risultati, in modo da garantire il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, corrispondente all’80% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione. L’importo del finanziamento va da un minimo di Euro 28.000 ad un massimo di Euro 160.000.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese costituite da 3 anni Spin-off Persone fisiche	Nuova impresa	Finanziamento a tasso zero fino al 80%

[Scheda tecnica](#)

GIOVANI PROFESSIONISTI E PROFESSIONI: GARANZIE E CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI (Regione Toscana - Giovanisì)

Possono presentare la richiesta di garanzia i **giovani professionisti di età non superiore a 40 anni** e gli esercenti la pratica od il **tirocinio professionale di età non superiore a 30 anni**.

Sono ammesse alla **garanzia** le operazioni finanziarie finalizzate all’**avvio** e sviluppo di **studi professionali**, all’acquisizione di beni strumentali innovativi e tecnologie, all’acquisizione di strumenti informatici, nonché operazioni finalizzate a garantire la sicurezza dei locali dove si esercita l’attività professionale.

La garanzia è concessa per le spese di avvio della professione, per l’acquisto di **strumenti informatici** per praticanti, oppure per lo sviluppo di progetti innovativi in ambito della professione.

La garanzia del fondo è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito pari al 60% dell’importo di ciascun finanziamento o di ciascun progetto innovativo. La garanzia è elevata all’80%, qualora la domanda di ammissione è richiesta da giovani professioniste.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Professionisti e praticanti	Spese di avvio e strumenti informatici	Garanzia fino al 60%

[Scheda tecnica](#)

AVVISO PER CONCESSIONE DI VOUCHER PER L'ACCESSO A SPAZI DI COWORKING (Regione Toscana - Giovanisì)

L'avviso finanzia voucher individuali a supporto dell'autoimprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di coworking accreditati. L'avviso prevede anche una **specificata graduatoria dedicata ai giovani under 40**.

11

Possono richiedere il voucher i **liberi professionisti** titolari di partita IVA da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, residenti e/o domiciliati in Toscana.

Il voucher può finanziare:

- fino a massimo di Euro 3.000 per le spese di affitto della postazione di coworking, **per la durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi**;
- fino a massimo di Euro 500 per le spese di viaggio, vitto e alloggio, qualora sia prevista una collaborazione presso uno spazio di coworking all'estero nei paesi della UE o in un'altra regione italiana da effettuarsi all'interno della durata del contratto di affitto.

Le domande di voucher potranno essere presentate secondo la modalità "a sportello", che prevede un'apertura bimestrale. Le prossime scadenze sono il 30 aprile e il 30 giugno.

[Scheda tecnica](#)

ACCREDITAMENTO INCUBATORI E START-UP HOUSE (Regione Toscana)

Tramite il presente avviso **enti pubblici e privati** possono richiedere l'**accreditamento** di strutture quali **incubatori** di impresa e **start-up house** esistenti sul territorio regionale quali luoghi di elezione per l'insediamento di neo-imprese anche innovative e per l'avvio della loro operatività, e/o l'**aggiornamento** sul sistema informativo di Sviluppo Toscana S.p.A. dei dati delle strutture già accreditate come incubatori o start-up house.

Alle imprese insediate verranno forniti dalle strutture accreditate servizi immobiliari di base e servizi di accompagnamento/tutoraggio di cui al "Catalogo dei Servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane".

È possibile presentare domanda fino al 15 settembre di ogni anno.

[Scheda tecnica](#)

AMBIENTE

FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA (Ministero dello Sviluppo Economico)

Possono beneficiare della misura le imprese di tutti i settori in forma singola o in forma associata o aggregata costituite almeno da due anni.

Le agevolazioni sono concesse:

- a tutte le imprese, a fronte di progetti d'investimento per l'efficienza energetica volti alla realizzazione di interventi:
 - di miglioramento dell'efficienza energetica dei processi e dei servizi, ivi inclusi gli edifici in cui viene esercitata l'attività economica;
 - di installazione o potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti;
- alle ESCO, a fronte di progetti d'investimento per l'efficienza energetica volti alla realizzazione di interventi:
 - di miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
 - di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare;
 - di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica amministrazione.

Sono concesse alle imprese le seguenti agevolazioni:

- garanzia su singole operazioni di finanziamento, fino all'80%;
- finanziamento agevolato per gli investimenti, di importo non superiore al 70% dei costi agevolabili, a un tasso fisso pari a 0,25% e della durata massima di dieci anni. I finanziamenti agevolati sono concessi da un minimo di Euro 250.000 e ad un massimo di Euro 4.000.000, a copertura di un massimo del 70% dei costi agevolabili.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento fondi.

[Scheda tecnica](#)

CONTO TERMICO – AGEVOLAZIONE PER IMPRESE (GSE – Ministero dell'Economia)

Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni. I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per Euro 900 milioni annui, di cui Euro 200 milioni destinati alle PA.

Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta.

L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente dai soggetti interessati o tramite una ESCO: le pubbliche amministrazioni dovranno sottoscrivere un contratto di prestazione energetica, i soggetti privati un contratto di servizio energia.

Sono incentivabili, i seguenti interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione:

- sostituzione di **impianti di climatizzazione invernale** esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di **acqua calda sanitaria**, dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kw;
- **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** esistenti o di riscaldamento delle **serre e dei fabbricati rurali** esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa, unitamente all'installazione di sistemi per la contabilizzazione del calore nel caso di impianti con potenza termica utile superiore a 200 kw;
- installazione di **impianti solari termici** per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale, anche abbinati a sistemi di solar cooling, per la produzione di energia termica per processi produttivi o immissione in reti di teleriscaldamento e teleraffreddamento. Nel caso di superfici del campo solare superiori a 100 m² è richiesta l'installazione di sistemi di contabilizzazione del calore;
- **sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore**;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con **sistemi ibridi** a pompa di calore.

L'ammontare dell'incentivo erogato al soggetto responsabile non può eccedere, in nessun caso, il 65% delle spese sostenute. Nel rispetto dei valori massimi dell'incentivo previsti dal presente decreto, nel caso di più interventi eseguiti contestualmente, l'ammontare dell'incentivo è pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi.

[Scheda tecnica](#)

INCENTIVI FISCALI PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE (Agenzia delle Entrate)

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte dei costi sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

Possono usufruire della detrazione tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), residenti o meno nel territorio dello Stato.

L'agevolazione spetta non soltanto ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- proprietari o nudi proprietari;
- titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- locatari o comodatari;
- soci di cooperative divise e indivise;
- imprenditori individuali, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce;
- soggetti indicati nell'articolo 5 del TUIR, che producono redditi in forma associata (società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti a questi equiparati, imprese familiari), alle stesse condizioni previste per gli imprenditori individuali.

Per i lavori effettuati sulle singole unità abitative è possibile usufruire delle seguenti detrazioni:

- 50% delle spese sostenute (bonifici effettuati) dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2019, con un limite massimo di spesa di Euro 96.000 per ciascuna unità immobiliare;
- 36%, con il limite massimo di spesa di Euro 48.000 per unità immobiliare, delle somme che saranno pagate dal 1° gennaio 2020.

L'agevolazione può essere richiesta per le spese sostenute nell'anno, secondo il criterio di cassa, e va suddivisa fra tutti i contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi.

La detrazione deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo.

[Guida "Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali"](#)

RISPARMIO ENERGETICO (Agenzia delle Entrate)

I contribuenti che eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti possono detrarre una parte delle spese sostenute per i lavori **dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) o dall'imposta sul reddito delle società (Ires)**. In particolare, **i titolari di reddito d'impresa possono fruire della detrazione solo con riferimento ai fabbricati strumentali utilizzati nell'esercizio dell'attività imprenditoriale**.

14

L'agevolazione è rivolta a tutti i contribuenti, residenti e non residenti, che possiedono l'immobile oggetto di intervento. Oltre ai proprietari, tra gli altri possono fruire dell'agevolazione i titolari di un diritto reale sull'immobile; i condòmini (per gli interventi sulle parti comuni condominiali); gli inquilini; i comodatari. Inoltre, la detrazione può essere fruita dal familiare convivente con il possessore o il detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (coniuge, componente dell'unione civile, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado) e dal convivente more uxorio. La detrazione va ripartita in 10 rate annuali di pari importo.

L'importo da portare in **detrazione dalle imposte può variare dal 50% al 85%** della spesa in base alle caratteristiche dell'intervento. Le spese ammesse in detrazione comprendono sia i costi per i lavori relativi all'intervento di risparmio energetico, sia quelli per le prestazioni professionali necessarie per realizzare l'intervento stesso e acquisire la certificazione energetica richiesta.

[Maggiori informazioni](#)

FONDO GARANZIA PER ENERGIE RINNOVABILI (Regione Toscana)

Possono richiedere la garanzia le imprese di piccole e medie dimensioni, le persone fisiche, le associazioni, le aziende sanitarie e ospedaliere, gli enti locali.

La garanzia, gratuita, è rilasciata a favore dei soggetti finanziatori per un importo massimo garantito fino all'80% dell'operazione finanziaria per la riqualificazione energetica e l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

L'importo massimo garantito è Euro 100.000 per le persone fisiche; Euro 250.000 per gli altri soggetti beneficiari; Euro 375.000 per gruppi di imprese. Ammesse a garanzia operazioni finanziarie per le seguenti tipologie di spesa:

- impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianti solari fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione elettrica, di potenza di picco compresa tra 1 kilowatt e 100 kilowatt;
- impianti eolici fino a 100 kilowatt;
- impianti di riscaldamento, cogenerazione e trigenerazione a biomassa di potenza nominale non superiore a 1000 kilowatt termici e 350 kilowatt elettrici, solo se alimentati da biomasse da filiera corta;
- impianti mini-idroelettrici, fino a 100 kilowatt;
- impianti per l'utilizzo diretto del calore geotermico mediante pompe di calore anche senza prelievo di fluido;
- impianti di illuminazione pubblica che utilizzano tecnologie ad alta efficienza, lampade a risparmio energetico, sistemi di alimentazione elettronica con tele controllo e telegestione o lampioni fotovoltaici;
- impianti centralizzati anche di tipo cogenerativo alimentati a gas naturale fino a 500 kilowatt termici e 250 kilowatt elettrici;
- impianti e reti di teleriscaldamento a servizio di utenze pubbliche e private;
- coibentazioni ed interventi di riduzione dei consumi energetici ed installazione di uno degli impianti di cui alle lettere da a) a i)

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Enti pubblici o privati, ASL, imprese, associazioni, privati	Impianti di energia rinnovabili	Fino a Euro 375.000 a seconda del soggetto richiedente

[Scheda tecnica](#)

INVESTIMENTI MATERIALI, IMMATERIALI, R&S

15

PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0

IPER E SUPER AMMORTAMENTO - INVESTIRE PER CRESCERE

Tutti i **soggetti titolari di reddito d'impresa**, comprese le imprese individuali assoggettate all'IRI, con sede fiscale in Italia, incluse le stabili organizzazioni di imprese residenti all'estero, indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano, possono accedere **all'agevolazione** per il supporto agli **investimenti in beni strumentali nuovi, in beni materiali e immateriali** (software e sistemi IT) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.

I vantaggi fiscali sono:

- Iper-ammortamento: supervalutazione del 250% degli investimenti in beni materiali nuovi, dispositivi e tecnologie abilitanti la trasformazione in chiave 4.0 acquistati o in leasing, per gli acquisti fino al 31-12-2018. Per gli acquisti dal 01-01-2019 si applica una nuova percentuale di maggiorazione del costo di acquisizione:
 - 170% per gli investimenti fino a Euro 2.500.000,00;
 - 100% per gli investimenti oltre Euro 2.500.000,00 e fino a Euro 10.000.000,00;
 - 50% per gli investimenti oltre Euro 10.000.000,00 fino a Euro 20.000.000,00.

Limite massimo agli investimenti complessivi pari a Euro 20.000.000,00.

- Super-ammortamento: supervalutazione del 130% degli investimenti in beni strumentali nuovi acquistati o in leasing. Per chi beneficia dell'iperammortamento c'è inoltre, la possibilità di fruire anche di una supervalutazione del 140% per gli investimenti in beni strumentali immateriali (software e sistemi IT). Limite massimo agli investimenti complessivi pari a Euro 2.500.000,00.

Per gli investimenti in iperammortamento superiori a Euro 500.000,00 per singolo bene è necessaria una perizia tecnica giurata da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispettivi albi professionali attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B della legge di Bilancio 2017.

[Scheda tecnica](#)

NUOVA SABATINI - CREDITO ALL'INNOVAZIONE PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione delle **PMI** con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing **macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali**.

Sono ammessi **tutti i settori produttivi**, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione delle attività finanziarie e assicurative e delle attività connesse all’esportazione e per gli interventi subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” fino all’80% dell’ammontare del finanziamento stesso, deve essere di durata non superiore a 5 anni e di importo compreso tra Euro 20.000 ed Euro 4 milioni.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
PMI	Acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali	Finanziamento a tasso agevolato da Euro 20.000 a Euro 4.000.000

[Scheda tecnica](#)

FONDO DI GARANZIA - AMPLIARE LE POSSIBILITÀ DI CREDITO

Possono usufruire delle **garanzie**, le imprese di micro, piccole o medie dimensioni e i professionisti, iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all’apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico. Possono essere garantiti i soggetti appartenenti a **qualsiasi settore** con l’eccezione delle attività finanziarie. Le imprese agricole possono utilizzare soltanto la controgaranzia rivolgendosi ad un confidi che opera nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca.

L’impresa e il professionista devono essere valutati in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono perciò essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

Il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e cliente. Tassi di interesse, condizioni di rimborso ecc., sono lasciati alla contrattazione tra le parti. Ma sulla parte garantita dal Fondo non possono essere acquisite garanzie reali, assicurative o bancarie.

L’intervento è concesso, fino ad un massimo dell’80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di Euro 2,5 milioni, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Il limite si riferisce all’importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha introdotto, tra le operazioni finanziarie ammissibili assistite dal Fondo centrale di Garanzia per le PMI, le [operazioni di Microcredito \(Scheda tecnica\)](#).

Azioni del Fondo di garanzia:

- sezione Resto al Sud;
- portale rating per le imprese;
- controgaranzia CDP-FEI;
- microcredito;
- sezione editoria;
- sezione imprese femminili;
- controgaranzia COSME-EFSI;
- sezione speciale BEI.

[Maggiori informazioni](#)

CREDITO D'IMPOSTA R&S - PREMIARE CHI INVESTE NEL FUTURO

Credito d'imposta del 50% su spese incrementalmente in Ricerca e Sviluppo, riconosciuto fino a un massimo annuale di Euro/anno 20 milioni per beneficiario e computato su una base fissa data dalla media delle spese in Ricerca e Sviluppo negli anni 2012-2014. Il credito d'imposta può essere utilizzato, anche in caso di perdite, a copertura di un ampio insieme di imposte e contributi.

Sono agevolabili tutte le spese, sostenute dalle imprese, relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale: costi per personale altamente qualificato e tecnico, contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche e private industriali

La misura è applicabile per le spese in Ricerca e Sviluppo che saranno sostenute nel periodo 2017-2020.

Si accede automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico.

[Scheda tecnica](#)

ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria nonché attività di ricerca.

La misura finanzia progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo di una o più delle tecnologie identificate dal Programma Europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, quali:

- tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- nanotecnologie;
- materiali avanzati;
- biotecnologie;
- fabbricazione e trasformazione avanzate;
- spazio;
- tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Horizon 2020.

I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a Euro 5 milioni e non superiori a Euro 40 milioni, avere una durata non superiore a 36 mesi ed essere avviati successivamente alla presentazione della proposta progettuale al Ministero dello sviluppo economico.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese	Progetti di ricerca industriale e sperimentale	Progetti compresi tra Euro 5 milioni ed Euro 40 milioni

[Scheda tecnica](#)

CONTRATTI DI SVILUPPO - PROGRAMMI DI INVESTIMENTO STRATEGICI E INNOVATIVI DI GRANDI DIMENSIONI

I programmi di sviluppo possono essere realizzati da una o più imprese, italiane o estere, di qualsiasi dimensione. Sono finanziati:

- programmi di sviluppo **industriali**, compresi i programmi riguardanti l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- programmi di sviluppo per la tutela **ambientale**;
- programmi di sviluppo di attività **turistiche** che possono comprendere, per un importo non superiore al 20% degli investimenti complessivi da realizzare, programmi destinati allo sviluppo delle attività commerciali.

18

Nell'ambito dei suddetti programmi, lo strumento può finanziare, altresì, **programmi di ricerca, sviluppo e innovazione** nonché **opere infrastrutturali** nei limiti previsti dalla normativa di attuazione.

L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili alle agevolazioni **non deve essere inferiore a Euro 20 milioni**, ovvero a Euro 7,5 milioni qualora il programma riguardi esclusivamente l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Le agevolazioni sono concesse nelle seguenti forme, anche in combinazione tra loro:

- finanziamento agevolato, nei limiti del 75% delle spese ammissibili;
- contributo in conto interessi;
- contributo in conto impianti;
- contributo diretto alla spesa.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
PMI	Programmi di sviluppo industriali, ambientali, turismo e commercio	Progetti non inferiori a Euro 20 milioni, finanziamento agevolato fino al 75%

Scheda tecnica

PATENT BOX - DARE VALORE AI BENI IMMATERIALI

Il "Patent Box" prevede un regime opzionale di tassazione per i **redditi derivanti dall'utilizzo di software protetto da copyright, di brevetti industriali, di disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili**.

Possono esercitare l'opzione i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dal tipo di contabilità adottata e dal titolo giuridico in virtù del quale avviene l'utilizzo dei beni.

Rientrano nell'ambito dell'agevolazione i redditi derivanti dall'utilizzo di software protetto da copyright, di brevetti industriali per invenzione e per modello di utilità e certificati complementari di protezione, di disegni e modelli e di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili, nonché dall'utilizzo congiunto di due o più dei suddetti beni immateriali, collegati tra loro da un vincolo di complementarietà ai fini della realizzazione di un prodotto o di una famiglia di prodotti o di un processo o di un gruppo di processi.

L'opzione esercitata per i primi due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014 può avere ad oggetto i marchi d'impresa, ivi inclusi i marchi collettivi, siano essi registrati o in corso di registrazione. [A decorrere dal terzo periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014, l'opzione è comunicata nella dichiarazione dei redditi e decorre dal periodo d'imposta al quale la medesima dichiarazione dei redditi si riferisce.](#)

[Scheda tecnica](#)

CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0 - PUNTARE SULLE COMPETENZE

Le imprese possono accedere a un credito d'imposta variabile dal 40% al 30%, a seconda delle dimensioni dell'impresa, delle spese relative al personale dipendente impegnato nelle **attività di formazione** ammissibili, limitatamente al costo aziendale riferito alle ore o alle giornate di formazione, sostenute nel periodo d'imposta agevolabile e nel limite massimo di Euro 300.000 per ciascun beneficiario.

La misura è applicabile alle spese in formazione sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017.

Si accede in maniera automatica in fase di redazione del bilancio, con successiva compensazione mediante presentazione del modello F24 in via esclusivamente telematica all'Agenzia delle Entrate.

[Scheda tecnica](#)

VOUCHER PER CONSULENZA IN INNOVAZIONE

Il bando si rivolge alle PMI e loro Reti di imprese aventi nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale, ovvero di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

L'intervento intende sostenere prestazioni consulenziali di natura specialistica finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, mediante il supporto del cosiddetto manager per l'innovazione.

La dotazione finanziaria è di Euro 25.000.000.

Il contributo è erogato in conto esercizio in forma di voucher.

In funzione della tipologia di beneficiario l'incidenza del contributo varia, infatti:

- micro e piccole: 50% dei costi sostenuti fino a Euro 40.000;
- medie imprese: 30% dei costi sostenuti fino a Euro 25.000;
- reti di imprese: 50% dei costi sostenuti fino a Euro 80.000.

In attesa della pubblicazione del decreto ministeriale.

[Maggiori informazioni](#)

BANDO ISI INAIL

Il bando Isi ha l'obiettivo di:

- incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di **salute e di sicurezza dei lavoratori**;
- incentivare le microimprese e le piccole imprese operanti nel settore della **produzione agricola** primaria dei prodotti agricoli per **l'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative** per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, ridurre il livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali, ciò al fine di soddisfare l'obiettivo del miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione assicurando, al contempo, un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori.

Il contributo viene erogato in conto capitale e varia in base all'Asse di finanziamento:

- progetti di investimento e di adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- progetti di riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività;
- progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

I finanziamenti sono a **fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili** e vengono assegnati fino a **esaurimento delle risorse finanziarie**, secondo **l'ordine cronologico** di ricezione delle domande.

Il bando ha **periodicità annuale**.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese	Investimenti in sicurezza, macchinari e soluzioni innovative	Contributo a fondo perduto fino al 65%

[Scheda tecnica](#)

PMI: CREDITO D'IMPOSTA PER LA QUOTAZIONE (Ministero dello Sviluppo Economico)

Le PMI possono accedere al credito d'imposta per i costi relativi alle attività di **consulenza per tutte le fasi di quotazione in borsa**, ad esempio (lista non esaustiva):

- attività sostenute in vista dell'inizio del processo di quotazione e ad esso finalizzate, quali, tra gli altri, l'implementazione e l'adeguamento del sistema di controllo di gestione, l'assistenza dell'impresa nella redazione del piano industriale, il supporto all'impresa in tutte le fasi del percorso funzionale alla quotazione nel mercato di riferimento;
- attività fornite durante la fase di ammissione alla quotazione e finalizzate ad attestare l'idoneità della società all'ammissione medesima e alla successiva permanenza sul mercato;
- attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione.

Nel caso di ottenimento dell'ammissione alla quotazione, il credito d'imposta è riconosciuto fino al 50% dei costi di consulenza sostenuti fino al 31 dicembre 2020 e fino a un importo massimo di Euro 500.000.

[Scheda tecnica](#)

TAX CREDIT RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo)

Un credito d'imposta pari al 65% delle spese ammissibili e di importo, al massimo, pari a Euro 200.000, è riconosciuto ai legali rappresentanti di **strutture turistico ricettive** che risultano esistenti alla data del 1 gennaio 2012 (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere, alberghi diffusi, e quelle strutture individuate come tali dalle specifiche normative regionali) e strutture che svolgono attività agrituristica, per interventi che riqualificano la qualità dell'offerta ricettiva.

Il credito è riconosciuto anche per gli anni 2017 e 2018, ed è alternativo e non cumulabile, per le medesime voci di spesa, con altre agevolazioni di natura fiscale.

Il credito è fruibile esclusivamente in compensazione tramite la presentazione del modello F24, ripartito in due quote annuali di pari importo, può essere utilizzato a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati.

Domanda presentabile tramite <https://procedimenti.beniculturali.gov.it>.

Gli interventi eleggibili al credito di imposta (spesa eleggibile, ciascuna, nella misura del 100%):

A. interventi di riqualificazione edilizia:

- costruzione/ampliamento di servizi igienici rispetto a quelli esistenti;
- demolizione e ricostruzione anche con modifica della sagoma ma nel rispetto della volumetria;
- ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione;
- interventi di miglioramento e adeguamento sismico;
- modifica dei prospetti dell'edificio (es. apertura di nuove porte esterne e finestre, o sostituzione dei prospetti preesistenti con altri aventi caratteristiche diverse materiali, finiture e colori);
- realizzazione di balconi e logge, recupero dei locali sottotetto, trasformazione di balconi in veranda;
- sostituzione di serramenti esterni, sostituzione di serramenti interni (porte interne) con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti (in termini di sicurezza, isolamento acustico);
- installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente con modifica della superficie e dei materiali, privilegiando materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili, tra i quali il legno, anche con riferimento ai pontili galleggianti;
- installazione o sostituzione di impianti di comunicazione ed allarme in caso di emergenza e di impianti di prevenzione incendi ai sensi della vigente normativa;

B. eliminazione delle barriere architettoniche:

- sostituzione di finiture (pavimenti, porte, infissi esterni, terminali degli impianti), il rifacimento o l'adeguamento di impianti tecnologici (servizi igienici, impianti elettrici, citofonici, impianti di ascensori, domotica);
- interventi di natura edilizia più rilevante, quali il rifacimento di scale ed ascensori, l'inserimento di rampe interne ed esterne agli edifici e di servoscala o piattaforme elevatrici;
- realizzazione ex novo di impianti sanitari (inclusa la rubinetteria) dedicati alle persone portatrici di handicap, così come la sostituzione di impianti sanitari esistenti con altri adeguati all'ospitalità delle persone portatrici di handicap;
- sostituzione di serramenti interni (porte interne, anche di comunicazione) in concomitanza di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- installazione di sistemi domotici atti a controllare in remoto l'apertura e chiusura di infissi o schermature solari;
- sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità;

C. incremento dell'efficienza energetica:

- installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;
- installazione di schermature solari esterne mobili finalizzate alla riduzione dei consumi per condizionamento estivi;
- coibentazione degli immobili ai fini della riduzione della dispersione termica;
- installazione di pannelli solari termici per produzione di acqua;
- realizzazione di impianti elettrici, termici e idraulici finalizzati alla riduzione del consumo energetico (impianti di riscaldamento ad alta efficienza, sensori termici, illuminazioni led, attrezzature a classe energetica A, A+, A++ , A+++);

D. acquisto di mobili e componenti d'arredo destinati esclusivamente alle strutture alberghiere

- acquisto, rifacimento o sostituzione di cucine o di attrezzature professionali per la ristorazione, quali, tra l'altro, apparecchiature varie di cottura, forni, armadi frigoriferi e congelatori, macchine per la preparazione dinamica, elementi per la preparazione statica, macchine per il lavaggio delle stoviglie, macchine per il lavaggio dei tessuti, abbattitori di temperatura, produttori di ghiaccio, con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti, in termini di sicurezza, efficienza energetica, prestazioni;
- mobili e di complementi d'arredo da interno e da esterno, mobili fissi, quali, tra gli altri, arredi fissi per bagno;
- pavimentazioni di sicurezza, arredi e strumentazioni per la convegnistica, attrezzature per parchi giochi e attrezzature sportive pertinentiali;

- arredi e strumentazioni per la realizzazione di centri benessere ubicati all'interno delle strutture ricettive.

[Informazioni](#)

AREE DI CRISI INDUSTRIALE L. 181/89 (Invitalia)

La strategia per il rilancio, basata sullo sviluppo della rete infrastrutturale logistica e sul sostegno finanziario agli investimenti produttivi e all'occupazione, è attuata attraverso il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI), elaborato e gestito da Invitalia.

Gli incentivi sono rivolti a piccole, medie e grandi imprese, economicamente e finanziariamente sane, stabilite nei comuni agevolabili: **Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo e Massa Carrara.**

La legge 181/89 finanzia **programmi di investimento produttivo** o **programmi per la tutela ambientale**, completati eventualmente da progetti per innovare l'organizzazione.

Gli investimenti devono prevedere spese per almeno Euro 1,5 milioni.

Le agevolazioni finanziarie possono coprire fino al 75% dell'investimento ammissibile con:

- contributo a fondo perduto in conto impianti;
- contributo a fondo perduto alla spesa;
- finanziamento agevolato.

Le domande saranno valutate a sportello fino a esaurimento delle risorse.

[Maggiori informazioni](#)

[Scheda tecnica](#)

SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO ECONOMIA SOCIALE (Ministero dello Sviluppo Economico)

Il bando offre un finanziamento agevolato per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla **creazione o allo sviluppo di imprese operanti nell'ambito dell'economia sociale**, in qualunque settore e su tutto il territorio nazionale. I beneficiari possono essere imprese sociali, cooperative sociali, società cooperative aventi qualifica di ONLUS.

La misura è dotata di Euro 223 milioni. I programmi di investimento devono essere compresi tra Euro 200.000 ed Euro 10.000.000. Il finanziamento, al tasso agevolato di 0,5%, ha una durata non superiore a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni. Insieme al finanziamento agevolato potrà essere concesso anche un finanziamento bancario: entrambi saranno regolati in modo unitario da un unico contratto di finanziamento gestito dalla banca finanziatrice, per una copertura delle spese ammissibili pari all'80%, di cui la quota di finanziamento bancario sarà pari al 30% e la quota di finanziamento agevolato sarà pari al 70%.

È possibile presentare domanda fino a esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese sociali, cooperative e ONLUS	Nuove imprese	Finanziamento a tasso agevolato fino a Euro 10 milioni

[Scheda tecnica](#)

SISMA BONUS (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

Si tratta di un'agevolazione fiscale rientrante nel Piano nazionale di prevenzione e di valutazione sismica degli edifici, su base volontaria, riservata a proprietari di immobili adibiti a abitazioni, seconde case e ad attività produttive.

Rispetto alle ristrutturazioni antisismiche senza variazione di classe (50%) le detrazioni per la prevenzione sismica aumentano notevolmente qualora si migliori l'edificio di una o due classi di Rischio Sismico.

Per abitazioni, prime e seconde case, e edifici produttivi: detrazione al 70% se migliora di 1 classe di rischio, detrazione all'80% se migliora di 2 o più classi di rischi.

Per condomini e parti comuni: detrazione al 75% se migliora di 1 classe di rischio, detrazione all'85% se migliora di 2 o più classi di rischio.

L'ammontare delle spese non deve essere superiore a Euro 96.000 per ciascuna delle unità immobiliari.

Presentazione domanda dal 1 marzo 2017.

[Maggiori informazioni](#)

FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Il Fondo è dedicato ai risparmiatori che hanno subito un pregiudizio ingiusto da parte di banche e loro controllate aventi sede legale in Italia, poste in liquidazione coatta amministrativa dopo il 16 novembre 2015 e prima del 1° gennaio 2018, in ragione delle violazioni massive degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza, buona fede oggettiva e trasparenza, ai sensi del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

I risparmiatori ammessi al Fondo sono le persone fisiche, imprenditori individuali, anche agricoli, e coltivatore diretti. Possono beneficiare della misura anche le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e le microimprese.

Nello specifico, possono richiedere l'indennizzo del FIR:

- i risparmiatori in possesso degli strumenti finanziari delle banche in liquidazione, alla data del provvedimento di messa in liquidazione della banca che li ha emessi, i quali successivamente hanno continuato a detenere gli stessi strumenti finanziari;
- i successori per causa di morte dei risparmiatori che hanno acquisito la titolarità degli strumenti finanziari delle banche in liquidazione dopo la data del provvedimento di messa in liquidazione e successivamente hanno continuato a detenere gli stessi strumenti finanziari;
- i familiari dei risparmiatori, in particolare coniuge, soggetto legato da unione civile, convivente more uxorio o di fatto, parenti entro il secondo grado, che hanno acquisito la titolarità degli strumenti finanziari delle banche in liquidazione dai risparmiatori a seguito di trasferimento a titolo particolare con atto tra vivi dopo la data del provvedimento di messa in liquidazione e successivamente hanno continuato a detenere gli stessi strumenti finanziari.

L'indennizzo è determinato nella misura del 30% del costo di acquisto delle azioni, inclusi gli oneri fiscali, entro il limite massimo complessivo di Euro 100.000 per ciascun avente diritto. Dall'ammontare sono detratti gli eventuali importi ricevuti in relazione allo stesso strumento finanziario a titolo di altre forme di rimborso o risarcimento. Per le obbligazioni subordinate che non hanno beneficiato delle prestazioni del Fondo di solidarietà, l'indennizzo è determinato nella misura del 95% del loro costo di acquisto, inclusi gli oneri fiscali, entro il limite massimo complessivo di Euro 100.000 per ciascun avente diritto. Anche in questo caso dall'importo sono detratti eventuali altri risarcimenti ricevuti.

[Scheda tecnica](#)

AGEVOLAZIONE PER L'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (Agenzia delle Entrate)

Per gli interventi rivolti all'eliminazione delle barriere architettoniche è possibile fruire di una detrazione ai fini Irpef da ripartire in dieci quote annuali di pari importo, nell'anno in cui è sostenuta la spesa e in quelli successivi. La detrazione non può essere fruita contemporaneamente alla detrazione del 19% a titolo di spese sanitarie riguardanti i mezzi necessari al sollevamento di una persona con disabilità. Il pagamento va effettuato con bonifico.

Rientrano nell'agevolazione le spese sostenute per ascensori e montacarichi, per elevatori esterni all'abitazione, per la sostituzione di gradini con rampe, sia negli edifici che nelle singole unità immobiliari, e quelle per la realizzazione di strumenti che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo tecnologico, favoriscono la mobilità interna ed esterna delle persone portatrici di handicap grave. La detrazione non si applica, invece, per il semplice acquisto di strumenti o beni mobili, anche se diretti a favorire la comunicazione e la mobilità della persona con disabilità.

Chi esegue interventi finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche può usufruire di una detrazione Irpef del 50%, da calcolare su un importo massimo di Euro 96.000, se la spesa è sostenuta nel periodo compreso tra il 26 giugno 2012 e il 31 dicembre 2019.

Per le prestazioni di servizi relative all'appalto di questi lavori, è inoltre applicabile l'aliquota Iva agevolata del 4%, anziché quella ordinaria.

[Per maggiori informazioni](#)

CREDITO DI IMPOSTA PER EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO

SCHOOL BONUS

Il credito d'imposta "School bonus" spetta a chi effettua **erogazioni in denaro in favore degli istituti del sistema nazionale di istruzione**, cioè istituzioni scolastiche statali, istituzioni scolastiche paritarie private e degli enti locali.

In particolare, viene riconosciuto per queste tipologie di investimenti:

- realizzazione di nuove strutture scolastiche;
- manutenzione e potenziamento di quelle esistenti;
- interventi per il miglioramento dell'occupabilità degli studenti.

E per queste tipologie di contribuenti:

- persone fisiche;
- enti non commerciali;
- soggetti titolari di reddito d'impresa.

Il credito d'imposta è del 65% delle erogazioni liberali effettuate nei periodi d'imposta 2016 e 2017 e del 50% di quelle effettuate nel periodo d'imposta 2018. È ripartito in 3 quote annuali di pari importo e non è cumulabile con altre agevolazioni previste per le medesime spese. Il tetto massimo di spese agevolabili è fissato a Euro 100.000 per ciascun periodo d'imposta. L'ammontare delle erogazioni liberali va indicato nella dichiarazione dei redditi.

Per i titolari di reddito d'impresa, il credito d'imposta è utilizzabile tramite compensazione e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

[Maggiori informazioni](#)

ART BONUS

È riconosciuto, **a chiunque**, un credito di imposta, pari al 65% dell'erogazione, a chi elargisce erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura. Le erogazioni liberali possono essere elargite **esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica**.

Finalità ammissibili:

- interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico sinfoniche e dei teatri di tradizione;
- realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo;
- per la realizzazione di interventi di restauro, protezione e manutenzione di beni culturali pubblici qualora vi siano soggetti concessionari o affidatari del bene stesso.

[Maggiori informazioni](#)

FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE (VALORIZZAZIONE ED UTILIZZO BREVETTI)

Il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) è uno strumento rivolto alle **micro, piccole e medie imprese** per consentire loro di accedere a risorse finanziarie per l'innovazione, sotto forma di **partecipazione al capitale di rischio o di finanziamenti agevolati** in assenza di garanzie.

Gli interventi del FNI sono attuati attraverso la compartecipazione delle risorse pubbliche in operazioni progettate, co-finanziate e gestite da intermediari finanziari, società di gestione del risparmio e banche.

Il Fondo attualmente ha attiva la [linea di attività dedicata al capitale di rischio](#), ossia a investimenti in società di capitale (solo per brevetti per invenzione industriale).

Possono accedere alla linea di finanziamento le micro, piccole e medie imprese:

- costituite sotto forma di società di capitali;
- ubicate nel territorio nazionale;
- che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore carboniero.

L'attività di investimento del Fondo in ciascuna impresa deve essere diretta a sostenere la realizzazione di un **progetto di valorizzazione economica dei brevetti**, finalizzato a introdurre sul mercato nuovi prodotti/servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo. L'impresa target può essere tanto titolare del brevetto sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

Le tranche di investimento per ciascuna impresa beneficiaria non possono superare Euro 1,5 milioni su un periodo di 12 mesi. La durata complessiva dell'investimento dipende dalla strategia di uscita applicata dal soggetto intermediario selezionato per la gestione dell'operazione finanziaria, ma non può superare i 10 anni. Le risorse finanziarie saranno investite nelle micro, piccole e medie imprese, per il tramite di INNOGEST SGR SpA, attraverso l'acquisizione di quote di partecipazione (azioni o quote di capitale), sia di maggioranza che di minoranza, o con strumenti di semiequity (finanziamenti correlati, in misura più o meno ampia, ai risultati economici dell'impresa finanziata).

Per l'accesso alla linea occorre rivolgersi a [INNOGEST](#).

[Maggiori informazioni](#)

PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL SETTORE AEROSPAZIO (Ministero dello Sviluppo Economico)

Possono accedere al bando le imprese che svolgono prevalentemente attività industriale nel settore aerospaziale.

Sono considerate in possesso del requisito le imprese che nei due esercizi antecedenti la presentazione della domanda abbiano avuto un fatturato medio di almeno il 60% per le grandi imprese ovvero di almeno il 25% per le PMI, da attività di progettazione, costruzione, trasformazione e manutenzione di aeromobili, motori, sistemi ed equipaggiamenti aerospaziali, meccanici ed elettronici.

Sono ammissibili ai finanziamenti i progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore aerospaziale, caratterizzati da sostanziali innovazioni di prodotto, riferiti alle seguenti aree tecnologiche:

- velivoli ad ala rotante;
- velivoli ad ala fissa;
- velivoli a pilotaggio remoto anche di impiego duale;
- aerostrutture;
- componenti e sistemi di propulsione per il settore aeronautico e/o aerospaziale;
- tecnologie e architetture abilitanti la implementazione della propulsione ibrida elettrica su velivoli;
- sistemi di comunicazione e di osservazione, anche di impiego duale.

I progetti devono avere una durata non inferiore a 2 e non superiore a 5 anni.

I finanziamenti agevolati (a tasso zero) sono concessi nella misura massima del 70% delle spese/costi del progetto per le grandi imprese, e dell'85% per le PMI, fermo restando il rispetto dei massimali ESL previsti dal Regolamento (UE) N. 651/2014.

Nel caso di progetti realizzati da più imprese in forma associata, tali percentuali sono aumentate del 5% per le grandi imprese e del 10% per le PMI, a condizione che nessuna impresa sostenga da sola più del 70% dei costi del progetto.

I finanziamenti agevolati sono restituiti nella misura dell'80% dell'importo erogato per le grandi imprese e del 70% per le PMI, in 10 quote annuali costanti con decorrenza dall'anno successivo all'erogazione a saldo del finanziamento.

Non sono ammessi al finanziamento progetti comportanti costi/spese, riconosciuti ammissibili, inferiori a Euro 1 milione se presentati da singole imprese o a Euro 2 milioni se presentati da imprese associate. Non possono essere presentati progetti comportanti spese superiori a Euro 60 milioni.

È possibile presentare domande fino al 31/10/2019.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese aerospaziali	Ricerca e sviluppo nel settore aerospaziale	Finanziamento a tasso zero non inferiore ad Euro 1 milione

[Scheda tecnica](#)

BANDO CONTRIBUTI SELETTIVI (Ministero per i beni e le attività culturali)

Possono presentare domanda per le varie linee di intervento i cittadini italiani o appartenenti all'UE residenti in Italia e le imprese cinematografiche e audiovisive italiane anche associate.

Le linee di intervento ammesse a contributo sono 4:

- linea di intervento "scrittura sceneggiature";
- linea di intervento "sviluppo e pre-produzione";

- linea di intervento “**produzione**”;
- linea di intervento “**distribuzione nazionale**”.

La linea di intervento “**scrittura sceneggiature**” ammette progetti che siano:

- originali e inediti ovvero che siano elaborazioni a carattere creativo di opere preesistenti non audiovisive, a condizione che l’autore sia titolare dei relativi diritti;
- scritti in italiano;
- i cui diritti di elaborazione a carattere creativo non siano stati ceduti a terzi che svolgano attività di impresa, in virtù di contratto ovvero opzione, fino a 90 giorni a partire dalla data di scadenza della sessione.

La linea di intervento “**sviluppo e pre-produzione**” ammette costi inseriti nella tabella 3 allegata al presente bando e che siano:

- strettamente correlati alle attività previste nel progetto;
- documentati sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
- riferiti esclusivamente alla quota dei produttori indipendenti e non qualificabili come non europei.

La linea di intervento “**produzione**” ammette costi inseriti nella tabella 5 allegata al presente bando e che siano:

- strettamente correlati alle attività previste nel progetto;
- documentati sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
- riferiti esclusivamente ai costi relativi alla quota di partecipazione delle imprese italiane, nel caso di progetti presentati nell’ambito di un rapporto di coproduzione internazionale, di compartecipazione internazionale o di produzione internazionale.

La linea di intervento “**distribuzione nazionale di opere cinematografiche**” ammette costi inseriti nella tabella 7 allegata al presente bando e che siano:

- strettamente correlati alle attività previste nel progetto;
- documentati sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
- non inferiori a Euro 40.000 in caso di lungometraggi di finzione e a Euro 20.000 in caso di documentari e cortometraggi.

I contributi selettivi e le altre misure di sostegno pubblico non possono superare, complessivamente, la misura del 50% dei costi ammissibili dell'opera audiovisiva.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Cittadini e imprese cinematografiche e audiovisive	Scrittura e sceneggiatura, sviluppo e pre-produzione, produzione e distribuzione nazionale	Contributo massimo del 50% dei costi ritenuti ammissibili

[Scheda tecnica](#)

SOSTEGNO DI INVESTIMENTI IN SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO PER LE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA' NEI CANTIERI EDILI E NAVALI (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le imprese, ivi comprese le società consortili, nonché i liberi professionisti in quanto equiparati alle imprese che svolgono attività nei cantieri edili e navali ed aventi sede, o unità locale destinatarie dell'intervento, nel territorio regionale.

Sono ammissibili le imprese e/o i liberi professionisti in forma singola o associata in ATS, ATI, reti senza personalità giuridica (Rete-Contratto), reti con personalità giuridica (Rete-Soggetto), solo se costituite da almeno 3 imprese/liberi professionisti.

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali quali macchinari ed impianti e/o beni intangibili (attivi immateriali) finalizzati alle seguenti tipologie di cui al Reg. (UE) n. 651/2014:

- Ampliamento di uno stabilimento esistente;
- Diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- Trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Gli investimenti devono necessariamente riferirsi agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche, come meglio articolate nell'allegato C Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana del bando: ICT e Fotonica, Fabbrica Intelligente, Chimica e Nanotecnologie.

Inoltre deve trattarsi di progetti di investimento:

- per il rinnovamento delle attrezzature di lavoro tali da influire positivamente sui livelli di salute e sicurezza dei lavoratori con particolare riferimento ai rischi di caduta dall'alto, di caduta materiali dall'alto e/o ai rischi legati alle attività in ambienti confinati;
- per il miglioramento dei rischi nella movimentazione e magazzinaggio materiali e/o materie e sostanze pericolose all'interno dell'area di attività.

L'agevolazione viene concessa nella forma del prestito a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, con le seguenti percentuali di copertura degli investimenti:

- 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3 (Research Innovation Smart Specialisation Strategy);
- 80% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi così come individuati nell'allegato A "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" e nell'allegato B " Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0" di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e successive modifiche/integrazioni e nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscano a beni nuovi di cui all'allegato A;
- 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni strumentali immateriali qualora gli investimenti di cui all'allegato B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti.

Il finanziamento relativo al costo delle opere murarie è comunque pari al 50%.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

È possibile presentare domanda fino ad esaurimento risorse.

[Scheda tecnica](#)

SOSTEGNO DI INVESTIMENTI IN SALUTE E SICUREZZA NELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA PER LE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO TOSCANO (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le imprese, le società consorzi, nonché i liberi professionisti in quanto equiparati alle imprese aventi sede o unità locale destinatarie dell'intervento nel territorio regionale. Sono ammissibili le imprese e/o i liberi professionisti in forma singola o associata in ATS, ATI, reti senza personalità giuridica (Rete-Contratto), reti con personalità giuridica (Rete-Soggetto), solo se costituite da almeno 3 imprese/liberi professionisti.

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali quali macchinari ed impianti e/o beni intangibili (attivi immateriali) finalizzati alle seguenti tipologie di cui al Reg. (UE) n. 651/2014:

- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Gli investimenti dovranno essere finalizzati a realizzare:

- progetti per il miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali e/o materie e sostanze pericolose all'interno dell'area di attività;
- progetti per il rinnovamento delle attrezzature di lavoro tali da influire positivamente sui livelli di salute e sicurezza nelle attività di logistica che l'impresa svolge nel territorio toscano.

L'agevolazione viene concessa nella forma del prestito a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, con le seguenti percentuali di copertura degli investimenti:

- 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3 (Research Innovation Smart Specialisation Strategy);
- 80% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi così come individuati nell'allegato A "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" e nell'allegato B " Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0" - di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e successive modifiche/integrazioni - e nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscano a beni nuovi di cui all'allegato A;
- 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni strumentali immateriali qualora gli investimenti di cui all'allegato B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti. Il finanziamento relativo al costo delle opere murarie è comunque pari al 50%.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

È possibile presentare domanda fino ad esaurimento risorse.

[Scheda tecnica](#)

SOSTEGNO ALLE IMPRESE FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI NEI PORTI COMMERCIALI TOSCANI (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le imprese, le società consortili, nonché i liberi professionisti in quanto equiparati alle imprese aventi sede o unità locale destinatarie dell'intervento nel territorio regionale.

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali finalizzati alle seguenti tipologie di cui al Reg. (UE) n. 651/2014:

- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- trasformazione del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Gli investimenti devono necessariamente riferirsi agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche:

- ICT e Fotonica;
- Fabbrica Intelligente;
- Chimica e Nanotecnologie.

L'agevolazione viene concessa nella forma del prestito a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali con le seguenti percentuali di copertura degli investimenti:

- 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3 (Research and Innovation Smart Specialisation Strategy);
- 80% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi così come individuati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i. e nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscano a beni nuovi di cui all'allegato A;
- 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni strumentali immateriali qualora gli investimenti di cui all'allegato B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti.

Il finanziamento relativo al costo delle opere murarie è comunque pari al 60%.

Il valore totale del progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a Euro 40.000 e non può essere superiore Euro 200.000. I progetti di investimento superiori saranno comunque ammessi fino all'importo di Euro 200.000 fermo restando l'obbligo di rendicontare l'intero valore dell'investimento.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

È possibile presentare domanda fino ad esaurimento risorse.

[Scheda tecnica](#)

SOSTEGNO ALLE MPMI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE – BANDO A (Regione Toscana - Giovani)

Il bando finanzia la realizzazione di progetti di innovazione legati alle priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation e articolate in:

- ICT e Fotonica;
- Fabbrica intelligente;
- Chimica e Nanotecnologia.

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie Imprese (MPMI) compresi i liberi professionisti (in forma singola o associata), le ATI e le Reti-Contratto, ammesse solo se costituite da almeno 3 micro, piccole e medie imprese e le Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi, Società consortili.

I progetti d'investimento devono essere ricondotti alle diverse tipologie di attività innovative previste nel "Catalogo" e prevedere l'acquisizione di servizi qualificati si cui alle sezioni A e B dello stesso:

- servizi qualificati di accompagnamento – primo sostegno per l'innovazione:
 - A.1. servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale;
 - A.2. studi di fattibilità;
- servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione:
 - B.1. servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto e/o processo;
 - B.2. servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale;
 - B.3. servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati;
 - B.4. servizi qualificati specifici;

- B.5. servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria.

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a Euro 15.000. Il progetto può prevedere anche la combinazione di due o più tipologie di servizi previsti nel "Catalogo" ma la spesa massima ammissibile non può essere superiore ad Euro 100.000.

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono erogati, di norma, nella forma di **voucher**.

Nella scheda riepilogativa dei servizi contenuti nel "Catalogo" allegato al bando, in relazione alla dimensione di impresa ed alla tipologia di attività innovativa viene indicata la spesa massima ammissibile per ciascun servizio e l'intensità di aiuto applicabile.

È possibile presentare richiesta a partire dal 17 dicembre 2018 fino a esaurimento risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
MPMI	Progetti di sviluppo e innovazione, Catalogo servizi qualificati	Investimenti fino a Euro 100.000, voucher

31

[Scheda tecnica](#)

SOSTEGNO A PROGETTI INNOVATIVI DI CARATTERE STRATEGICO O SPERIMENTALE – BANDO B (Regione Toscana - Giovanisì)

Il bando finanzia la realizzazione di progetti di innovazione legati alle priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation e articolate in:

- ICT e Fotonica;
- Fabbrica intelligente;
- Chimica e Nanotecnologia.

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie Imprese (MPMI) compresi i **liberi professionisti (in forma aggregata o associata)**, le ATI e le Reti-Contratto, ammesse solo se costituite da almeno 3 micro, piccole e medie imprese e le Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi, Società consortili.

I progetti devono prevedere l'attivazione di una combinazione di tipologie di servizi contenuti nel "**Catalogo**" da ricondurre ai seguenti interventi:

- attività innovative di accompagnamento e consolidamento - audit tecnologico e industriale, assunzione di temporary manager, potenziamento sistemi di raccordo tra supply chain e committenza, tutoraggi industriali (accordi impresa committente/microimpresa- start up) (servizi A.1, A2, B1.3, B2.2, B2.3 e B2.6 del Catalogo);
- percorsi advanced manufacturing o industria 4.0 coerenti con le road map nazionali e con le RIS3 Toscana (servizi A.1, A2, B1.3, B2.2, B2.3 e B2.6 del Catalogo);
- attività per l'innovazione commerciale ed il presidio strategico dei mercati nonché innovazione dei processi e dell'organizzazione con sperimentazione di pratiche di innovazione sociale (servizi B3.1, B3.2, B2.1, B2.2, B2.3 e B2.5 del Catalogo).

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a Euro 40.000,00 per ciascuna aggregazione/associazione e superiore a Euro 100.000,00 per ciascuna impresa partecipante alla medesima aggregazione/associazione. L'intervento previsto è cumulabile con altre agevolazioni concesse come aiuti di Stato e con contributi a titolo di "de minimis".

L'agevolazione è concessa nella forma di **voucher** secondo un'intensità d'aiuto, calcolata sull'investimento ammesso, variabile a seconda della dimensione d'impresa come di seguito indicato:

- 60% per la media impresa;
- 70% per la piccola impresa;

- 80% per la micro impresa.

È possibile presentare richiesta a partire dal 17 dicembre 2018 fino a esaurimento risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
MPMI	Progetti di sviluppo e innovazione, Catalogo servizi qualificati	Voucher fino all'80%

[Scheda tecnica](#)

32

BANDO INNOVAZIONE A AUDIT (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), compresi i liberi professionisti, in forma singola o associata, le Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi e società consortili.

L'intervento prevede il sostegno per l'attivazione di progetti d'investimento da ricondurre all'acquisizione di servizi per l'innovazione conformi alla tipologia A1 "Servizi di Audit e assessment del potenziale" del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane.

Le agevolazioni sono erogate sotto forma di contributi in conto capitale, nella forma di voucher:

Micro Impresa	Investimento minimo/massimo: Euro 5.000/Euro 7.500	% agevolazione: 60%	Durata: 6 mesi
Piccola Impresa	Investimento minimo/massimo Euro 5.000/Euro 12.500	% agevolazione: 50%	Durata: 6 mesi
Media Impresa	Investimento minimo/massimo: Euro 5.000/Euro 20.000	% agevolazione: 40%	Durata: 6 mesi

È possibile presentare domanda fino a esaurimento risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese sociali, cooperative e ONLUS	Nuove imprese	Finanziamento a tasso agevolato fino a Euro 10 milioni

[Scheda tecnica](#)

FONDO PER PRESTITI - AIUTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI PER PROGETTI STRATEGICI – RIS3 E INDUSTRIA 4.0 (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, ivi comprese le società consortili, nonché i liberi professionisti. Sono ammissibili le imprese e/o i liberi professionisti in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti con personalità giuridica (Rete-Soggetto), reti senza personalità giuridica (ReteContratto) solo se costituite da almeno 3 imprese/liberi professionisti in possesso dei parametri di PMI. Le imprese e i professionisti devono essere costituiti da almeno 2 anni.

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali finalizzati alle seguenti tipologie:

- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;

- trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Gli investimenti devono necessariamente riferirsi agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche:

- ICT e Fotonica;
- Fabbrica Intelligente;
- Chimica e Nanotecnologie.

Il valore totale del progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a Euro 40.000,00 e non può essere superiore a Euro 200.000.

L'agevolazione viene concessa nella forma del prestito a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali con le seguenti percentuali di copertura degli investimenti:

- 50% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3;
- 60% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi così come individuati nell'allegato A;
- 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi congiuntamente a beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B, qualora gli investimenti di cui all'allegato B si riferiscano ai beni materiali strumenti nuovi di cui all'allegato A;
- 60% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni strumentali immateriali qualora gli investimenti di cui all'allegato B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti.

Il finanziamento relativo al costo delle opere murarie è comunque pari al 50%.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese e professionisti	Investimenti materiali e immateriali coerenti con Strategia di specializzazione intelligente RIS3	Finanziamento a tasso zero dal 50% al 70%

[Scheda tecnica](#)

AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN FORMA DI MICROCREDITO – RIS3 E INDUSTRIA 4.0 (Regione Toscana)

Possono presentare domanda i liberi professionisti e le micro, piccole e medie imprese, imprese artigiane, industriali manifatturiere, del settore turistico, commerciale, culturale e terziario.

Lo strumento finanziario del microcredito è volto a sostenere e incrementare gli **investimenti** nel territorio della Regione Toscana in **macchinari**, **impianti** e **beni intangibili** di accompagnamento nei **processi di riorganizzazione e ristrutturazione** in linea con la strategia della specializzazione intelligente.

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in **attivi materiali e/o immateriali** finalizzati **all'ampliamento di uno stabilimento esistente**, alla **diversificazione della produzione** di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o alla **trasformazione radicale del processo produttivo** complessivo di uno stabilimento esistente. Gli investimenti devono necessariamente riferirsi agli [ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana \(RIS3\)](#):

- ICT e Fotonica;
- Fabbrica Intelligente;
- Chimica e Nanotecnologie.

Il valore totale del progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a Euro 10.000 e non può essere superiore a Euro 40.000. L'agevolazione viene concessa nella forma di microcredito a tasso zero, non supportato

da garanzie personali e patrimoniali, fino ad una misura massima del 55% del costo totale ammissibile sugli investimenti in RIS3.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese e professionisti	Investimenti materiali e immateriali coerenti con Strategia di specializzazione intelligente RIS3	Finanziamento a tasso zero fino al 55%

[Scheda tecnica](#)

34

BANDO RICERCA & SVILUPPO DISTRETTO RURALE TOSCANA SUD – CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI (Regione Toscana)

Sono possono presentare domanda le imprese, di qualsiasi dimensione che hanno presentato formale istanza al MiPAAFT nell'ambito della procedura per il finanziamento dei contratti di distretto, di cui al Decreto MiPAAFT n. 60690 del 10 agosto 2017, e che sono stati dichiarati, a seguito di istruttoria da parte dei competenti uffici regionali, compatibili con la programmazione regionale.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale a **fondo perduto**, fino ad una misura massima, espressa in percentuale rispetto alla spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione, variabile a seconda della dimensione di imprese:

- micro e piccola impresa 40%;
- media impresa 30%;
- grande impresa 20%.

Il costo totale di progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a Euro 150.000 e superiore a Euro 2 milioni.

Le spese ammissibili sono:

- spese di personale;
- strumenti e attrezzature;
- terreni e fabbricati;
- costi della ricerca, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato;
- costi di consulenza;
- spese generali supplementari;
- altri costi di esercizio.

È possibile presentare domanda fino al 31 ottobre 2019.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Piccola, Media e Grande Impresa	Progetti di ricerca e sviluppo	Finanziamento a fondo perduto tra il 20% e 40% in relazione alla dimensione aziendale

[Scheda tecnica](#)

IMPRESE COLPITE DA CALAMITÀ (Regione Toscana)

MICROCREDITO PER IMPRESE COLPITE DA CALAMITÀ (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese e i liberi professionisti con sede legale/o operativa nei Comuni interessati dagli eventi calamitosi che abbiano subito danni a beni di proprietà, e che abbiano consegnato all'Ente competente la scheda C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive". L'attività non deve risultare cessata al momento di presentazione della domanda.

Il finanziamento concesso è di importo pari o inferiore al danno dichiarato. L'importo del finanziamento va da un minimo di Euro 5.000 ad un massimo di Euro 20.000 per ogni singola domanda.

La domanda di aiuto deve essere inoltrata tramite il canale on-line accedendo al portale tramite il sito Internet <http://www.toscanamuove.it>, per via telematica, a partire dalle ore 09 del 02/10/2017 fino ad esaurimento delle risorse.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese, professionisti	Ripresa e rilancio attività dopo evento calamitoso	Finanziamento a tasso zero fino a Euro 20.000

[Scheda tecnica](#)

FONDO DI GARANZIA LIQUIDITÀ PER PMI COLPITE DA CALAMITÀ (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese con sede legale/o operativa nei Comuni interessati dagli eventi calamitosi che abbiano subito danni a beni di proprietà. L'attività non deve risultare cessata al momento di presentazione della domanda.

La garanzia copre fino all'80% dell'importo di ciascun finanziamento.

L'importo massimo per singolo finanziamento è pari a Euro 800.000 per i Settori "Industria, artigianato e cooperazione e altri settori" e pari a Euro 150.000 per i Settori Turismo e Commercio.

Le garanzie rilasciate su un importo finanziato pari o inferiore a Euro 25.000 sono considerate "operazioni di microcredito".

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese	Ripresa e rilancio attività dopo evento calamitoso	Garanzia fino all'80%

[Scheda tecnica](#)

MICROCREDITO PER LE IMPRESE DANNEGGIATE DALLA CHIUSURA DELLA SS E45 (Regione Toscana)

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, nonché i liberi professionisti con sede legale o operativa nei Comuni di Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino, Chiusi della Verna, la cui attività non risulti cessata al momento di presentazione della domanda e che alla data di presentazione della domanda non abbiano diminuito il numero di occupati, rispetto al dato del 15/01/2019. Costituisce inoltre requisito di accesso l'aver subito un danno indiretto, che viene calcolato come specificato dal bando.

Spese ammissibili per investimenti:

- macchinari, attrezzature, ivi compresi gli automezzi, e arredi (anche usati);
- opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali;
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore.

Spese ammesse per liquidità:

- scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti;
- spese generali (es. utenze, affitti, stipendi al lordo di tutti gli oneri).

L'importo del **finanziamento a tasso zero** va da un minimo di Euro 5.000,00 ad un massimo di Euro 20.000,00 per ogni singola domanda.

È possibile presentare domanda fino al 25 febbraio 2020.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese	Ripresa e rilancio attività	Finanziamento fino a Euro 20.000

[Scheda tecnica](#)

INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ALLO SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TURISMO (CCIAA Maremma e Tirreno)

Possono accedere ai contributi le imprese, loro cooperative e consorzi che rientrino nella definizione di piccola e media impresa e enti ed organismi privati portatori di interessi diffusi e collettivi del sistema delle imprese e loro società di servizi o di componenti della società civile, appartenenti a tutti i settori di attività.

Potranno beneficiare del contributo le iniziative senza fine di lucro che: comportino positive ed evidenti ricadute per il sistema turistico delle province di Livorno e/o di Grosseto; valorizzino la fruizione dei beni culturali materiali e immateriali del territorio, della storia del territorio e del patrimonio naturale e paesaggistico, promuovendo il turismo locale in tutti i suoi ambiti anche attraverso l'integrazione di più componenti del sistema turistico stesso.

Il contributo può essere accordato nella misura massima del 50% delle spese ammissibili.

È possibile presentare domanda fino al 30 novembre 2019.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese, cooperative e consorzi	Attività di promozione turistica	Contributo fino a 50%

[Scheda tecnica](#)

CENTRI COMMERCIALI NATURALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE (CCIAA Firenze)

Possono beneficiare dell'intervento camerale le associazioni stabili e i consorzi costituiti principalmente tra imprese del commercio che operano in ambiti territoriali denominati Centri Commerciali Naturali e risultino riconosciuti dal Comune competente.

La Camera di Commercio di Firenze ha destinato la somma di Euro 100.000 per finanziare le iniziative dei Centri Commerciali Naturali della città metropolitana di Firenze.

Il contributo, con un massimale di Euro 5.000, ammonterà al 40% delle spese sostenute per luminarie ed addobbi natalizi e al 70% delle spese sostenute per tutte le altre tipologie come dettagliate nel precedente elenco.

È possibile presentare domanda fino al 31 dicembre 2019.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Centri commerciali naturali	Attività di promozione	Contributo fino a 40%

[Scheda tecnica](#)

CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DI ORAFI, FARMACIE E COMMERCIO PER LA SOSTITUZIONE DEGLI STRUMENTI DI MISURA LEGALE (BALANCE) (CCIAA Firenze)

La Camera di Commercio di Firenze ha destinato la somma di Euro 50.000 per favorire la sostituzione degli strumenti di misura legale (balance) da parte delle imprese titolari metrici, che svolgano attività di orafi, farmacie e commercio della città metropolitana di Firenze.

Sono ammissibili le spese sostenute per la sostituzione degli strumenti legali (balance) effettuate dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2019 (con consegna dei beni nello stesso periodo).

Il contributo ammonterà al 70% delle spese, per un massimo di Euro 1.000.

È possibile presentare domanda fino al 31 dicembre 2019.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Farmacie, orafi, commercio	Sostituzione balance	Contributo fino al 70%

[Scheda tecnica](#)

ASSUMERE E FORMARE PROFESSIONALMENTE

FORMAZIONE CONTINUA: I FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI (INPS)

Ogni azienda deve obbligatoriamente versare all'INPS i contributi per ciascun dipendente. In questo importo è inclusa l'assicurazione contro un'eventuale disoccupazione.

L'art. 118 della legge 388 del 2000 consente alle imprese di destinare lo 0,30% del contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria ad un Fondo Paritetico Interprofessionale per la formazione continua.

I Fondi, costituiti tramite accordo tra le associazioni di imprese e sindacati maggiormente rappresentative, ricevono lo 0,30% dall'Inps nel caso in cui l'azienda aderisca. L'adesione dell'azienda allo specifico Fondo è volontaria, gratuita e revocabile annualmente.

Con l'adesione al Fondo l'azienda può accedere alle attività formative per i propri dipendenti, tramite avvisi e bandi pubblici che stabiliscono le singole modalità di iscrizione.

I piani formativi vengono organizzati su scala territoriale, aziendale o settoriale tramite i relativi bandi e avvisi, le imprese possono partecipare in forma associativa o singolarmente.

La legge n. 289/02 ha incentivato la flessibilità dei Fondi Paritetici Interprofessionali rendendo più semplice, per le aziende, finanziare attività e piani formativi a livello individuale.

[Elenco Fondi Paritetici Interprofessionali](#)

GARANZIA GIOVANI (Ministero Politiche Del Lavoro, INPS)

SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONE GIOVANI NEET ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Riduzione dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, nei limiti del *de minimis* per datori di lavoro privati che assumono dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, che non siano inseriti in un percorso di studio o formazione (giovani NEET), che risultino essere disoccupati e iscritti al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani".

Le aziende private potranno beneficiare delle agevolazioni esclusivamente per le assunzioni effettuate con le seguenti tipologie di contratto:

- contratto di lavoro a **tempo indeterminato**, anche a scopo di somministrazione;
- contratto di **apprendistato professionalizzante**.

Il bonus garanzia giovani 2018 spetterà anche in caso di **contratto a tempo parziale** ma, ovviamente, l'importo dello sgravio contributivo dovrà esser riproporzionato tenendo presente l'orario di lavoro del giovane NEET.

L'agevolazione avrà durata massima di 12 mesi e l'importo massimo dell'agevolazione sarà pari a 8.060 Euro. L'incentivo è riconosciuto anche in caso di lavoro a tempo parziale, fatte le debite proporzioni, non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva.

Il beneficio non spetta, invece, nelle seguenti ipotesi: nel caso di contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore; contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca; contratto di lavoro domestico; contratto di lavoro intermittente; prestazioni di lavoro accessorio.

Uno degli importanti chiarimenti forniti dall'ANPAL con il decreto n. 3/2018 e dall'INPS con la circolare n. 48 riguarda la **possibilità di cumulare il bonus garanzia giovani con il nuovo incentivo all'occupazione stabile** introdotto dalla Legge di Bilancio 2018.

Quindi, nel caso in cui il giovane da assumere rispetti i requisiti sia per la fruizione del bonus NEET che del bonus per le assunzioni 2018 il datore di lavoro potrà beneficiare di entrambe le agevolazioni.

In sostanza il datore di lavoro potrà beneficiare di tre anni di sgravio contributivo: bonus al 100% per il primo anno di assunzione ed esonero pari al 50% per i successivi due anni.

[INPS - Circolare n. 48 del 19 marzo 2018](#)

BONUS ASSUNZIONI 2019 (Legge di Bilancio 2019)

La legge prevede le seguenti tipologie di sgravi fiscali:

- sgravio contributivo quinquennale per **imprenditori agricoli under 40** che si iscrivano per la prima volta alla gestione IVS. La decontribuzione è totale per 36 mesi, ferma restando l'aliquota di calcolo ai fini pensionistici. Lo sgravio scende poi al 66% nel 4° anno e al 50% nel 5° anno. La misura è soggetta alla normativa comunitaria "de minimis" sugli aiuti di stato;
- sgravio contributivo del 50% per i primi tre anni di contratto a tutele crescenti, con un tetto massimo annuale. Nel 2018 sono compresi i **soggetti under 35 anni**; nel 2019 e 2010 la soglia si abbassa a 30 anni (non compiuti). L'incentivo si applica per:
 - assunzioni ex novo;
 - prosecuzione di contratti di apprendistato un periodo massimo di 12 mesi;
 - conversione di contratto a termine con durata di 36 mesi;

- sgravio del 100% per le stesse categorie e anche per gli over 35 (se disoccupati da più di sei mesi) nelle otto **regioni meridionali** (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) per una durata di 12 mesi;
- sgravio del 100% alle aziende che assumono i ragazzi che hanno ospitato per **alternanza scuola lavoro** per almeno il 30% del totale delle ore previste, o per periodi di apprendistato di primo o di terzo livello.

[Legge di Bilancio 2019](#)

INCENTIVI FISCALI PER L'ATTRAZIONE DEL CAPITALE UMANO IN ITALIA (Agenzia delle Entrate)

Le agevolazioni per i ricercatori e i docenti

I **docenti** e i **ricercatori** che decidono di trasferire la propria residenza fiscale in Italia possono godere di una **tassazione minima dei redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo** prodotti in Italia per lo svolgimento dell'attività di docenza e ricerca. La nuova guida dell'Agenzia delle Entrate illustra i requisiti che occorre possedere per escludere dalla tassazione il 90% del reddito di lavoro autonomo o dipendente prodotto, come l'essere stati residenti all'estero non in maniera occasionale, il trasferimento della residenza fiscale e lo svolgimento di attività di docenza e ricerca nel nostro Paese.

I vantaggi fiscali per i lavoratori "impatriati"

Dal 1° gennaio 2017 per i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato la **tassazione avviene sul 50%** del loro ammontare. Anche in questo caso nella guida è possibile consultare le modalità di accesso al beneficio, la durata dell'agevolazione e i requisiti richiesti per i lavoratori dipendenti e per quelli autonomi.

Il regime agevolato per i nuovi residenti

Le **persone fisiche che decidono di trasferire la propria residenza fiscale in Italia** possono usufruire di un'agevolazione che permette di pagare un'**imposta sostitutiva forfettaria dell'Irpef sui redditi prodotti all'estero, pari a 100mila Euro**, in alternativa alla tassazione ordinaria, per una durata massima di **15 anni**. Il beneficio è concesso a prescindere dallo svolgimento di un'attività lavorativa in Italia. All'interno della nuova guida delle Entrate è possibile trovare chiarimenti sulla scelta dell'opzione, sulle modalità di estensione del beneficio ai familiari, sui redditi esclusi dal regime agevolato, su come deve essere presentata la richiesta di interpello all'Agenzia e sul pagamento dell'imposta sostitutiva.

[Guida - Gli incentivi fiscali per l'attrazione di capitale umano in Italia](#)

APPRENDISTATO

GUIDE REGIONALI RIVOLTE A IMPRESE E GIOVANI PER L'ATTIVAZIONE DI CONTRATTI DI APPRENDISTATO

Giovani

- [5 passi per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale](#)
- [5 passi per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere](#)
- [5 passi per l'apprendistato di alta formazione e ricerca](#)

Aziende

- [5 passi per l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale](#)
- [5 passi per l'apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere](#)

- [5 passi per l'apprendistato di alta formazione e ricerca](#)

TIROCINI

TIROCINI CURRICULARI - Giovanisì

Contributo regionale per tirocini curriculari – Progetto Giovanisì (Regione Toscana)

Contributo a fondo perduto riservato a enti o aziende pubbliche o private per l'attivazione tirocini curriculari previsti per gli studenti universitari, con l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante il contatto diretto con il mondo del lavoro.

I tirocinanti devono avere un'età compresa fra i 18 e 32 anni; essere iscritti a determinate annualità ad una delle Università firmatarie dell'Accordo, svolgere un tirocinio curriculare del valore di almeno 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore.

L'importo del contributo è pari a Euro 300 mensili. L'importo sale a Euro 500 se i tirocinanti sono disabili o svantaggiati.

Il contributo pubblico è erogato una sola volta; per un massimo di sei mesi; a condizione che il Soggetto Ospitante corrisponda al tirocinante almeno Euro 500 mensili lordi; a condizione che il Tirocinante abbia completato al meno il 70% delle ore di tirocinio previste dal progetto formativo.

Bando ciclico in attesa di nuovi fondi.

[Tirocini curriculari - Giovanisì](#)

PRATICANTATO

Contributo regionale per praticantati – Progetto Giovanisì (Regione Toscana)

Liberi professionisti, studi associati o enti pubblici possono presentare domanda per un **contributo a fondo perduto** per l'attivazione di praticantato obbligatorio o non obbligatorio per l'accesso alle professioni ordinistiche di giovani tra **18 e 29 anni** compiuti, residenti o domiciliati in Toscana, non occupati, che abbiano superato positivamente l'esame di Stato, al momento della presentazione della domanda e non iscritti all'albo/collegio/ordine al quale si riferisce il tirocinio.

Il contributo è pari a:

- Euro 300 mensili;
- Euro 500 per i soggetti disabili o svantaggiati.

Il soggetto ospitante deve corrispondere al tirocinante una somma di almeno Euro 500 lordi.

Bando ciclico in attesa di nuovi fondi.

[Praticantato - Giovanisì](#)

TIROCINI NON CURRICULARI - Giovanisì

Contributo regionale per tirocini non curriculari – Progetto Giovanisì (Regione Toscana)

I soggetti ospitanti privati possono richiedere il cofinanziamento regionale se attivano tirocini con giovani dai 18 ai 29 anni compiuti, non occupati e residenti o domiciliati in Toscana, per tirocini attivati entro 24 mesi dal superamento con esito positivo dell'esame finale per il conseguimento di uno dei titoli di studio

Il cofinanziamento regionale è così suddiviso:

- Euro 300 mensili, per i tirocinanti in età compresa tra i 18 e i 29 anni (compiuti);
- Euro 500 mensili, per i tirocinanti disabili e svantaggiati in età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- Euro 500 mensili per i tirocinanti, in età compresa tra i 18 e i 29 anni, in caso di tirocinio svolto presso le imprese che operano nei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali (artigianato).

[Scheda tecnica](#)

[Tirocini non curricolari - Giovani](#)

VOUCHER PER FORMAZIONE INDIVIDUALE

41

VOUCHER FORMATIVI PER DISOCCUPATI, INOCCUPATI E INATTIVI CON DISABILITÀ

Sono destinatari del voucher formativo e quindi possono presentare domanda **soggetti con disabilità**, residenti o domiciliati in un comune della Regione Toscana, oppure **disoccupati**, **inoccupati** ed **inattivi** che hanno assolto l'obbligo di istruzione e iscritti al Centro per l'impiego.

Il voucher formativo può essere richiesto per i seguenti corsi formativi:

- A. percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della regione toscana:
 - corsi finalizzati al rilascio di qualifica professionale riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai repertori regionali;
 - percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze aventi ad oggetto una o più Aree Di Attività (ADA) del repertorio regionale delle figure professionali;
 - corsi dovuti per legge;
- B. percorsi professionalizzanti svolti da Enti dotati di riconoscimento ministeriale.

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo è:

- A. corsi di qualifica, certificazione di competenze, e percorsi formativi di durata superiore a 110 ore fino a Euro 6.000;
- B. corsi dovuti per legge e percorsi formativi di durata fino a 110 ore fino a Euro 1.000.

Il bando ha scadenza bimestrale, fino a esaurimento risorse.

[Scheda tecnica](#)

VOUCHER FORMATIVI RIVOLTI A MANAGER D'AZIENDA (Giovani)

Possono presentare domanda per richiedere il voucher **i manager delle imprese private, o comunque a prevalente capitale privato** (intesi quali dirigenti/quadri d'azienda secondo il CCNL di riferimento), in servizio presso unità produttive ubicate sul territorio della Regione Toscana.

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi, inclusi i master universitari, volti all'aggiornamento, alla qualificazione e alla riqualificazione. I percorsi formativi possono essere erogati da:

- agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007;
- università e scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR.

In caso di percorso realizzato fuori da Regione Toscana, le agenzie formative devono essere accreditate dalla Regione di appartenenza.

L'importo del voucher può variare, da un minimo di Euro 200 (iva esclusa), fino ad un massimo di Euro 2.500. È prevista una priorità di punteggio per i manager under 40.

Il bando ha scadenza trimestrale, fino a esaurimento risorse.

[Scheda tecnica](#)

MIGLIORARE L'EFFICACIA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI PER IL LAVORO – INSERIMENTO LAVORATIVO ALL'ESTERO: BORSE EURES PER DISOCCUPATI (Regione Toscana)

Possono presentare domanda **disoccupati** iscritti ad un Centro per l'impiego o **inattivi** prima della stipula di un contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato in un paese dell'Unione Europea diverso da quello di residenza. Devono aver compiuto 18 anni ed essere residenti in Toscana.

42

Inoltre, devono essersi recati presso un Centro per l'impiego della Toscana per la verifica dei requisiti e per l'aggiornamento del Patto di servizio con l'azione "Servizi Eures", ed essere **in possesso del contratto o della lettera di impegno** alla stipula del datore di lavoro.

Il contratto o la lettera di impegno devono riferirsi ad un'offerta di lavoro/apprendistato/tirocinio in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA diverso da quello di residenza, individuata tramite il **portale Eures**, oppure tramite altri canali o piattaforme, oppure attraverso una ricerca autonoma di lavoro. Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato dovrà avere una durata non inferiore a tre mesi.

Il bando finanzia borse di mobilità Eures dell'importo massimo di Euro 5.000 per lo svolgimento di un'esperienza lavorativa (lavoro/apprendistato) o di tirocinio in un paese Ue o EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza.

L'importo del contributo è erogato sotto forma di una borsa di inserimento lavorativo pari a Euro 500 mensili per i soggetti che hanno un contratto di lavoro / apprendistato all'estero e a Euro 750 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un tirocinio; la borsa di inserimento lavorativo è erogata per un minimo di 3 mensilità fino ad un massimo di 6 mensilità.

Le domande di finanziamento devono essere presentate entro il 31 dicembre 2020.

[Scheda tecnica](#)

FONDO DI GARANZIA PER LAVORATORI CON CONTRATTO A TEMPO NON INDETERMINATO (Regione Toscana - Giovani)

Possono presentare richiesta i **lavoratori** residenti in Toscana che siano **titolari di un rapporto di lavoro non a tempo indeterminato** in condizioni di vigenza e o che nei 6 mesi antecedenti la richiesta abbiano avuto in corso un contratto di tale tipologia.

I soggetti che sono in possesso delle caratteristiche sopradescritte possono accedere al fondo rivolgendosi direttamente alle [Banche aderenti all'iniziativa](#).

Il Fondo costituisce garanzia per le Banche che erogano il **prestito personale**, che è pertanto concesso senza la richiesta di ulteriori garanzie, né reali né personali, al beneficiario.

Successivamente alla richiesta alla banca, il lavoratore dovrà presentare domanda di garanzia a 'Toscana Muove' attraverso il portale del soggetto gestore www.toscanamuove.it (sezione Bandi gestiti/Garanzie per operazioni finanziarie).

L'importo massimo del prestito è di Euro 15.000 restituibili da 18 a 60 mesi, e può essere utilizzato per interventi relativi a condizione familiare, alloggiativa, scolastica, formativa, lavorativa e di salute nonché per l'acquisto di beni strumentali. La garanzia del Fondo è esplicita, diretta, incondizionata e irrevocabile ed è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all' 80% dell'importo di ciascun finanziamento.

[Scheda tecnica](#)

FONDO DI GARANZIA PER I GIOVANI PROFESSIONISTI E LE PROFESSIONI (Regione Toscana - Giovanisì)

Possono presentare domanda i **giovani professionisti** e gli **ordini** e **collegi professionali** o **associazioni professionali**.

La garanzia può riguardare prestiti o finanziamenti di durata compresa tra 18 e 60 mesi, per un importo massimo complessivo di:

- Euro 4.500,00, per gli esercenti la pratica od il tirocinio professionale e per gli appartenenti alle associazioni di professionisti prestatori d'opera intellettuale, di età non superiore a 30 anni, finalizzati all'acquisizione di strumenti informatici;
- Euro 25.000,00, per i giovani professionisti di età inferiore a 40 anni, finalizzati al supporto alle spese di impianto di studi professionali, anche online;
- Euro 50.000,00, a fronte di progetti innovativi per la migliore strutturazione od organizzazione di ordini, collegi o associazioni;
- Euro 100.000,00, per il cofinanziamento di quote di progetti europei od azioni od attività che innovino i servizi professionali verso gli utenti.

La copre fino al 60% dell'importo di ciascun finanziamento o di ciascun progetto innovativo. La garanzia è elevata all'80%, qualora la domanda di garanzia sia presentata da giovani professionisti ovvero esercenti la pratica o il tirocinio professionale.

[Scheda tecnica](#)

FINANZIAMENTI PER PROGETTI FORMATIVI RELATIVI AD AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E DI OUTPLACEMENT RIVOLTI A LAVORATORI COLLEGATE A PIANI DI RICONVERSIONE, RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E REINDUSTRIALIZZAZIONE (Regione Toscana)

I progetti potranno essere presentati ed attuati da un singolo soggetto oppure da un consorzio o fondazione o rete di imprese (rete-soggetto) oppure da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), o rete di imprese (rete-contratto) o altra forma di partenariato, già costituita o costituenda.

Sono ammissibili interventi che prevedono la realizzazione di **piani formativi su tematiche dell'Industria 4.0**, supportati da accordi sindacali, diretti alla qualificazione, riqualificazione e all'aggiornamento dei lavoratori, anche interessati da ammortizzatori sociali, e/o del personale destinato all'assunzione presso imprese che attuano programmi di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione inerenti l'attività produttiva oggetto dell'impresa medesima.

Imprese destinatarie: Imprese, iscritte al Registro Imprese e localizzate sul territorio della Regione Toscana, che attuano programmi di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione inerenti l'attività produttiva oggetto dell'impresa medesima. Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.

Destinatari: **lavoratori dell'azienda destinataria e neo assunti**.

I progetti sono finanziabili per un importo non inferiore a Euro 50.000,00 e non superiore a Euro 150.000,00 ivi compresa l'eventuale indennità di partecipazione da corrispondere a coloro che usufruiranno della formazione.

Intensità di aiuto:

- grande impresa: 50%;
- media impresa: 60%;
- piccola/micro impresa: 70%.

Il bando prevede varie scadenze fino al 30 giugno 2020.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese in forma singola o associata	Attività di formazione	Progetti da Euro 50.000 a Euro 150.000

[Scheda tecnica](#)

CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE (Regione Toscana - Giovanisì)

44

Possono presentare richiesta di contributo i **datori di lavoro privati**, per cui si intendono **imprese**, liberi **professionisti** e datori di lavoro (persone fisiche) che hanno la sede legale o unità operative destinatarie delle assunzioni ai fini del contributo, localizzate nelle aree di crisi complessa e non complessa e nelle aree interne.

Il bando mette a disposizione contributi per i datori di lavoro privati al fine di favorire l'occupazione di donne disoccupate over 30, giovani laureati/laureati con dottorato di ricerca, lavoratori licenziati a partire dal 01/01/2008, soggetti disoccupati over 55, persone con disabilità e soggetti svantaggiati.

Le tipologie e misure dei contributi sono consultabili nel bando.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese, professionisti, privati	Contratti di lavoro	Contributi all'assunzione a tempo determinato, indeterminato o part-time

[Contributi ai datori di lavoro - Giovanisì](#)

INTERNAZIONALIZZARE

STUDI DI FATTIBILITÀ (SIMEST)

Lo strumento è dedicato a tutte le imprese, in forma singola o aggregata e offre un finanziamento a tasso agevolato delle spese di personale, viaggi e soggiorni per la redazione di **studi di fattibilità collegati a investimenti produttivi o commerciali in Paesi extra UE**.

Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese preventivate, fino al 12,5% del fatturato medio dell'ultimo triennio.

Importo massimo finanziabile: Euro 150.000 per studi collegati a investimenti commerciali e Euro 300.000 per studi collegati a investimenti produttivi.

Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 12 mesi di preammortamento.

[Maggiori informazioni](#)

PROGRAMMI DI INSERIMENTO SUI MERCATI EXTRA UE (SIMEST)

Possono presentare domanda tutte le PMI aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata.

È previsto un finanziamento a tasso agevolato delle spese per la realizzazione di un **ufficio, show room, negozio o corner** in un Paese **extra UE** e relative **attività promozionali**.

Le spese ammissibili al finanziamento, che devono essere inserite nella "scheda programma" sono:

- spese di funzionamento della struttura (locali, allestimento, personale ecc.);
- spese per attività promozionali, formazione, consulenze, altre spese promozionali, spese generali (30% forfettario della somma delle spese precedenti).

L'importo massimo finanziabile può raggiungere il 100% del totale preventivato e non può superare il 25% del fatturato medio dell'ultimo triennio, fino a Euro 2,5 milioni.

[Scheda tecnica](#)

PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE (SIMEST)

Possono presentare domanda tutte le PMI aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata.

SIMEST offre un finanziamento a tasso agevolato delle spese per area espositiva, spese logistiche, spese promozionali e spese per consulenze connesse alla **partecipazione a fiere/mostre in Paesi extra UE**, incluse le missioni di sistema promosse da MISE e MAECI e organizzate da ICE - Agenzia, Confindustria e altre istituzioni e associazioni di categoria.

Il finanziamento può coprire fino al 100% delle spese preventivate, fino a un massimo del 10% dei ricavi dell'ultimo esercizio. Importo massimo finanziabile: Euro 100.000.

Durata del finanziamento: 4 anni di cui 12 mesi di preammortamento.

[Scheda tecnica](#)

PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA (SIMEST)

Possono presentare domanda tutte le PMI aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata.

Finanziamento a tasso agevolato delle spese per personale, viaggi, soggiorni e consulenze, sostenute per la realizzazione di un **programma di formazione del personale operativo all'estero**.

Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese preventivate, fino al 12,5% dei ricavi medi dell'ultimo triennio. Importo massimo finanziabile: Euro 300.000.

Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 12 mesi di preammortamento.

[Maggiori informazioni](#)

PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE PMI ESPORTATRICI (SIMEST)

Lo strumento è dedicato alle PMI italiane, costituite in forma di società di capitali, che nell'ultimo triennio abbiano realizzato all'estero almeno il 35% del proprio fatturato.

SIMEST offre un **sostegno alla solidità patrimoniale** per stimolare la competitività internazionale, che consente di ridurre le garanzie richieste per l'utilizzo del finanziamento.

Il finanziamento è finalizzato al miglioramento o mantenimento del livello di solidità patrimoniale (rapporto patrimonio netto/attività immobilizzate nette) al momento della richiesta di finanziamento "livello d'ingresso" rispetto a un "livello soglia" predeterminato. Le imprese con "livello di ingresso" uguale o superiore al "livello soglia" possono accedere a una riduzione di garanzia.

Importo massimo finanziabile: Euro 400.000, fino al 25% del patrimonio netto della tua impresa.

Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di preammortamento.

SUPPORTO ALL'EXPORT (SIMEST)

SIMEST offre supporto alle esportazioni di beni di investimento consentendo di accordare dilazioni di pagamento a condizioni competitive.

È dedicato a tutte le imprese esportatrici di beni di investimento.

Il credito all'esportazione, nella duplice forma del **credito acquirente** e del **credito fornitore**, è uno strumento destinato a favorire le esportazioni di beni di investimento (macchinari, impianti, relativi studi, parti di ricambio, lavori e servizi) in tutti i paesi del mondo.

Grazie al supporto SIMEST - che si sostanzia in un contributo agli interessi su finanziamenti concessi da banche italiane o straniere - le imprese esportatrici italiane possono proporre agli acquirenti/committenti esteri, di pagare fino ad un massimo dell'85% del prezzo della fornitura mediante una dilazione di pagamento a medio/lungo termine (comunque non inferiore a due anni) a condizioni e tassi di interesse in linea con gli accordi OCSE. Il restante 15% del prezzo della fornitura verrà corrisposto dall'acquirente in contanti.

[Maggiori informazioni](#)

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI IMPRESE UE (SIMEST)

SIMEST offre la **partecipazione al capitale** a imprese Europee con vocazione **all'innovazione** e **all'internazionalizzazione**.

Lo strumento è dedicato a tutte le imprese che realizzano in Europa investimenti produttivi, commerciali o di innovazione tecnologica nell'ambito di un programma di sviluppo internazionale.

Come funziona: partecipazione diretta di SIMEST fino al 49% del capitale dell'impresa Europea. La partecipazione non prevede l'affiancamento di strumenti agevolativi.

L'acquisizione della partecipazione può essere prevista in fase di costituzione della società estera (iniziative greenfield), di aumento di capitale sociale (finalizzato ad un potenziamento della società estera) o in caso di acquisizione da terzi (operazioni di M&A). Durata della partecipazione: fino a 8 anni.

Gli interventi di SIMEST possono riguardare aziende in crescita, sane e redditizie. La remunerazione sul capitale investito da SIMEST ed eventuali garanzie sono definite caso per caso.

[Maggiori informazioni](#)

BANDO OCM VINO (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo)

Possono beneficiare della misura della **promozione del vino sui mercati dei paesi terzi**, i seguenti soggetti:

- organizzazioni professionali e interprofessionali;
- organizzazioni di produttori di vino e loro associazioni;
- consorzi di tutela e loro associazioni;
- produttori di vino;
- soggetti pubblici con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- associazioni temporanee di imprese e di scopo tra i soggetti di cui ai punti precedenti;
- consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative;
- reti di impresa.

Le azioni ammissibili da attuare in **uno o più Paesi terzi** sono le seguenti:

- azioni in materia di **relazioni pubbliche**, promozione e **pubblicità**, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'unione, in particolare in termini di qualità, di sicurezza alimentare o di ambiente;
- la partecipazione a **manifestazioni, fiere** ed esposizioni di importanza internazionale;
- **campagne di informazione**, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'unione;
- studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione.

Le attività di promozione possono riguardare:

- vini a denominazione di origine protetta;
- vini a indicazione geografica protetta;
- vini spumanti di qualità;
- vini spumanti di qualità aromatici;
- vini con l'indicazione della varietà.

I fondi europei possono coprire fino al 50% del costo dei progetti, mentre i fondi nazionali possono integrare l'aiuto con un ulteriore 30%, fino ad un massimo dell'**80% della spesa**.

Scadenze cicliche.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Produttori, associazioni, consorzi	Promozione in uno o più Paesi terzi	Contributo fino al 50%

[Scheda tecnica](#)

BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE 2018 (Regione Toscana - Giovanisi) – Prevista la riapertura

Possono presentare domanda Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), o i liberi professionisti, in forma singola o associata in RTI/ATS, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, Società Consortili (costituiti o costituendi).

Le spese per **l'acquisizione di servizi all'internazionalizzazione** ammissibili all'aiuto sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- C.1 - partecipazione a fiere e saloni di rilevanza internazionale;
- C.2 - promozione mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero;
- C.3 - servizi promozionali;
- C.4 - supporto specialistico all'internazionalizzazione;
- C.5 - supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.

Tipologia di Beneficiario	Investimento minimo attivabile	Investimento massimo attivabile
Micro Impresa	Euro 10.000,00	Euro 150.000,00
Piccola Impresa	Euro 12.500,00	Euro 150.000,00
Media Impresa	Euro 20.000,00	Euro 150.000,00
Consorzio/Soc.consortile/Rete-soggetto	Euro 35.000,00	Euro 400.000,00
RTI/Rete-Contratto	Somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner (Euro 30.000 se le imprese	Somma dei massimali previsti per la singola impresa. (450.000 se le imprese sono tre, 600.000 se le imprese sono 4, ecc.). In ogni caso,

	sono 3 di micro-dimensioni, Euro 40.000 se le imprese sono 4, ecc.)	l'investimento massimo attivabile non può essere superiore a Euro 1.000.000
--	---	---

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento, sono concessi nella forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, anche come voucher limitatamente alle spese sostenute con fornitori nazionali.

Le domande possono essere presentate in via continuativa fino ad esaurimento delle risorse.

[Scheda tecnica](#)

48

VOUCHER PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE DELLE CCIAA TOSCANE

Le Camere di Commercio pubblicano periodicamente bandi per l'assegnazione di voucher alle imprese per la partecipazione a fiere internazionali.

Normalmente, questi bandi finanziano:

- acquisizione dello spazio espositivo;
- allestimento relativo allo spazio espositivo acquisito;
- eventi di business organizzati all'interno della specifica manifestazione fieristica dove siano già previste spese per l'acquisizione di spazi espositivi e/o relativi allestimenti;
- iniziative promozionali nell'ambito della specifica manifestazione fieristica (inserzioni su catalogo e/o, altre forme di pubblicità realizzate in ambito fieristico).

Prevedono due scadenze l'anno per poter rendicontare le spese sostenute nei 6 mesi precedenti.

Per verificare la disponibilità dei voucher si consiglia di prendere visione dei siti delle CCIAA Toscane nella sezioni contributi per le imprese:

- [Arezzo](#)
- [Firenze](#) (fino al 31 dicembre 2019)
- [Grosseto - Livorno](#)
- [Lucca](#)
- [Massa-Carrara](#)
- [Pisa](#) (bando attivo fino al 31-08-2019 e 15-12-2019)
- [Pistoia](#)
- [Prato](#)
- [Siena](#)

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE

AUTOIMPRENDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E RICAMBIO GENERAZIONALE (ISMEA)

L'obiettivo della misura è quello di favorire il turnover in agricoltura e sostenere i giovani nelle iniziative imprenditoriali. La misura si rivolge a giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, anche organizzati in forma societaria, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda, o che siano già conduttori di un'azienda agricola e che presentino un progetto per lo sviluppo o il consolidamento.

Gli investimenti devono essere realizzati sui terreni indicati nel progetto e perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o miglioramento e riconversione della produzione;
- miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purché non si tratti di investimento realizzato per conformarsi alle norme dell'unione europea;
- realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura.

Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato;
- opere agronomiche e di miglioramento fondiario;
- opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;
- oneri per il rilascio della concessione edilizia;
- allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature;
- servizi di progettazione;
- beni pluriennali;
- acquisto terreni.

Per la realizzazione dei progetti, è concesso un mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 75% delle spese ammissibili.

Per le attività di agriturismo e le altre attività di diversificazione del reddito agricolo saranno concesse agevolazioni in regime de minimis nel limite massimo di Euro 200.000.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Giovani 18-40 anni	Apertura o subentro imprese agricole, diversificazione, sviluppo, agriturismo	Contributo fino al 75%

[Scheda tecnica](#)

FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI (ISMEA) – Prevista riapertura entro fine anno

Possono presentare domanda **società di capitali**, anche in forma **cooperativa**, che operano nella produzione agricola primaria e nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Gli interventi ammissibili alle agevolazioni possono riguardare una o più unità produttive relative ad uno stesso soggetto beneficiario e comprendono:

- Investimenti in attivi materiali e immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;
- Investimenti per la trasformazione e per la commercializzazione di prodotti agricoli;
- Investimenti concernenti beni prodotti nell'ambito delle relative attività agricole;
- Investimenti per la distribuzione e per la logistica, anche su piattaforma informatica, di prodotti agricoli compresi nell'allegato i del trattato sul funzionamento dell'unione Europea;
- Investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari, non compresi nell'allegato i del trattato sul funzionamento dell'unione Europea, effettuati nelle aree del territorio nazionale ammesse alla deroga di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera a), e lettera c) del trattato sul funzionamento dell'unione Europea previste dalla carta degli aiuti di stato a finalità regionale;
- Investimenti per la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti agroalimentari non compresi nell'allegato i del trattato sul funzionamento dell'unione Europea effettuati da PMI, e per gli investimenti

volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, effettuati da PMI che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

I progetti di investimento devono avere importo compreso tra **2 milioni e 20 milioni di Euro** e devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni.

Il regime di aiuto prevede la concessione di mutui a tasso di interesse agevolato e con durata fino a **15 anni**, di cui fino a cinque anni di preammortamento, di importo fino al **100%** delle spese ammissibili. Il tasso di interesse al quale viene concesso il **finanziamento agevolato**, è pari al 30%, e comunque non inferiore allo 0,5%.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Società di capitali, cooperative, settore agricolo, trasformazione, commercializzazione	Investimenti materiali e immateriali, distribuzione e logistica, trasformazione prodotti	Progetti tra 2 milioni e 20 milioni Euro. Tasso agevolato fino al 100% dell'importo complessivo

[Scheda tecnica](#)

PRESTITI A GARANZIA GRATUITA PER LE IMPRESE AGRICOLE (Regione Toscana)

I fondi di garanzia forniscono **garanzie finanziarie** per prestiti richiesti da imprese, per facilitare in tal modo l'accesso al credito bancario.

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli professionali e le micro, piccole, medie imprese e small mid-caps che operino nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, esclusi i prodotti della pesca. Inoltre, possono partecipare le imprese agricole professionali, qualora la materia agricola da trasformare e commercializzare sia di provenienza extra-aziendale.

Gli investimenti ammissibili sono:

- acquisto di macchinari ed attrezzature;
- costruzione, acquisizione, ristrutturazione o miglioramento di fabbricati utilizzati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- miglioramenti nei fabbricati utilizzati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti agricoli con utilizzo di materiali che ne migliorino l'efficienza energetica;
- miglioramento fondiario (es. sistemazioni fondiarie e/o idraulico/agrarie; impianti colture arboree da frutto);
- realizzazione e/o rinnovamento di strutture per lo stoccaggio e/o il trattamento dei reflui provenienti dall'attività agricola aziendale, comprese le strutture realizzate con tecnologie volte alla riduzione delle emissioni di CO2 e altri gas a effetto serra;
- impianti per il trattamento delle acque di scarico aziendali;
- acquisizione di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC);
- macchinari e attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa e agricoltura di precisione);
- adozione di sistemi di difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dagli effetti negativi degli eventi meteorici estremi e dai danni derivanti dagli animali selvatici e dai predatori.

I prestiti possono essere erogati solo dalle seguenti banche (**intermediari finanziari**):

- Banca di Cambiano 1884 spa;
- Credem Credito emiliano;
- Creval Credito Valtellinese;

- Iccrea BancaImpresa spa;
- Monte dei Paschi di Siena.

Gli istituti bancari sono incaricati della verifica della sussistenza dei criteri di eleggibilità e ammissibilità dei beneficiari, delle operazioni e delle spese, attraverso procedure a sportello e congiuntamente ad una valutazione della bancabilità e qualità dei progetti presentati.

[Scheda tecnica](#)

PROGETTI INTEGRATI DI DISTRETTO AGROALIMENTARE (Regione Toscana)

Sono ammessi a beneficiare del sostegno soggetti di varia natura appartenenti ad una o più filiere produttive agricole e agroalimentari: aziende agricole, PMI e Grandi imprese, compreso gli IAP, che operano nel settore della produzione, primaria, della trasformazione, della commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli.

I Progetti Integrati di Distretto (PID) finanziano i soggetti appartenenti ai Distretti rurali riconosciuti che si aggregano in un progetto di gruppo per sostenere la redditività delle aziende agricole e lo sviluppo dei territori e per incentivare nel contempo l'innovazione di processo e di prodotto nonché la cooperazione tra le aziende stesse.

Gli investimenti previsti nel PID devono riferirsi ad almeno due tra le seguenti sottomisure/operazioni del Psr Feasr, fra le quali devono obbligatoriamente essere presenti entrambi i tipi di operazione 4.1.3 e 4.2.1:

- sottomisura 4.1 "sostegno agli investimenti alle aziende agricole":
 - operazione 4.1.3 "partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole";
 - operazione 4.1.5 "incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
- sottomisura 4.2:
 - operazione 4.2.1 "investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli".

È concesso un contributo in conto capitale compreso tra il 40% e il 30% per impresa partecipante.

È possibile presentare domanda fino al 1 luglio 2019.

[Scheda tecnica](#)

STRATEGIA D'AREA CASENTINO E VALTIBERINA (Regione Toscana)

Il bando multimisura finanzia imprese agricole in forma aggregata, offrendo:

- sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (sottomisura 16.4);
- sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti (sottomisura 16.8);
- sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare (sottomisura 16.9).

Il contributo varia a seconda della Sottomisura dal 70% al 90%, con importi compresi tra Euro 5.000 e Euro 290.000.

È possibile presentare domanda fino al 31 luglio 2019.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Imprese agricole aggregate	Sostegno, promozione, piani di gestione, diversificazione	Contributo dal 70% al 90%

BANCA DELLA TERRA (Regione Toscana - Giovanisì)

La Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisì promuove la "Banca della terra", uno strumento che, insieme al premio di primo insediamento per giovani agricoltori (bandi periodici legati al Piano di Sviluppo Rurale – PSR), agevola coloro che intendono costruire il proprio percorso professionale nel settore dell'agricoltura.

La "Banca della terra" è gestita per la Regione Toscana dall'Ente Terre Regionali Toscane e favorisce l'accesso ai terreni agricoli e forestali dell'imprenditoria privata, in particolare dei giovani agricoltori.

La "banca della terra" è un **inventario completo e aggiornato dell'offerta dei terreni** e delle aziende agricole di proprietà pubblica e privata che possono essere messi a disposizione di terzi (tramite operazioni di affitto o di concessione).

Per vedere i terreni in concessione è disponibile questo [link](#).

[Maggiori informazioni](#)

GAL TOSCANI

Gli interventi previsti nelle strategie dei GAL (Gruppi di azione locale), ed in particolare le misure di finanziamento, hanno l'obiettivo non solo di sostenere le imprese agricole, ma soprattutto di contribuire allo sviluppo economico e sociale dei territori rurali, con una particolare attenzione a quelli montani.

Ogni GAL copre aree territoriali differenti, raggruppando Comuni spesso di province diverse.

Di seguito vengono riportati il sito web di ciascun GAL e i relativi bandi aperti dedicati alle imprese (se presenti).

[Gal Consorzio Appennino Aretino](#)

[Gal Etruria](#)

[Gal Far Maremma](#)

[Gal Consorzio Lunigiana](#)

[Gal Montagna Appennino](#)

[Gal Leader Siena](#)

[Gal Start](#)

ORGANIZZAZIONE E/O PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LA FILIERA CORTA (CCIAA Firenze)

Possono beneficiare di questa misura le associazioni riconosciute e non riconosciute del settore agricolo, le Organizzazioni di Produttori del settore agricolo riconosciute (OP) e i consorzi del settore agricolo.

La Camera di Commercio di Firenze ha destinato la somma di Euro 100.000 per il finanziamento degli eventi e delle iniziative promozionali della filiera corta, di spese relative all'allestimento di locali/ambienti destinati alla vendita diretta di prodotti agricoli, di spese per la realizzazione di piattaforme digitali e/adequamento siti web per la vendita on line di prodotti di filiera corta e di spese per la realizzazione di iniziative didattiche per la promozione dei prodotti a filiera corta negli istituti scolastici della provincia.

Il contributo ammonta al 70% delle spese, fino ad un massimale di Euro 20.000 ed un minimo di spese ammissibili di Euro 5.000 per ciascun soggetto richiedente.

È possibile presentare domanda fino al 31 dicembre 2019.

Beneficiari	Interventi	Agevolazione
Associazioni di produttori	Promozione filiera corta	Contributo fino al 70%

[Scheda tecnica](#)

PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Di seguito si riportano i link alle pagine web ufficiali dei **principali** programmi e bandi a gestione diretta della Commissione Europea, suddivisi per settore.

Per informazioni e assistenza sulle opportunità e sui bandi a gestione diretta si consiglia di contattare i punti della rete [Enterprise Europe Network](#) in Toscana:

[Eurosportello Confesercenti](#)

[PromoFirenze](#)

[Confindustria Toscana](#)



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Agricoltura, sviluppo rurale e affari marittimi

- [Agricoltura](#)

- [Affari marittimi e pesca](#)
- [Interreg MED](#)

Imprese e turismo

- [Imprese](#)
- [COSME](#)
- [Italia-Francia Marittimo](#)

Ambiente e clima

- [Life](#)
- [Ambiente](#)

Cultura e media

- [Europa Creativa](#)
- [Design Enabled Innovation in Urban Environments](#)

Cooperazione allo sviluppo

- [EuropeAid](#)

Energia

- [Energy](#)
- [Connecting Europe Facility - Energia](#)

Istruzione e formazione, gioventù e sport

- [Erasmus +](#)

Occupazione, affari sociali e inclusione

- [Justice Programme](#)
- [Rights, Equality and Citizenship Programme](#)
- [EaSI](#)

Ricerca e Innovazione

- [Horizon 2020](#)
- [SME Instrument](#)
- [Fast Track to Innovation](#)
- [Connecting Europe Facility - Telecom](#)

Trasporti

- [Connecting Europe Facility - Trasporti](#)

Tra le numerose opportunità europee, si segnalano i seguenti 3 bandi destinati alle PMI, che non prevedono delle linee direttrici specifiche, ma ai quali è possibile presentare idee progettuali caratterizzate da un alto grado di innovazione di prodotto, processo o servizio.

EIC ACCELERATOR (ex SME INSTRUMENT Phase 2)

Le PMI rappresentano una significativa fonte di innovazione, crescita ed occupazione in Europa. Nel contesto dell'European Innovation Council di Horizon 2020, dalla seconda metà del 2019 è attiva la fase pilota dell'Accelerator, in sostituzione del precedente SME Instrument Phase 2.

EIC Accelerator è specificamente destinato alle PMI, per sostenerne attività di sviluppo e innovazione con un elevato **potenziale di impatto del mercato**. Supporta attività vicine al mercato, con elevato **livello innovativo**, su qualunque ambito.

La proposta deve essere presentata da una **sola PMI**, non sono ammessi partner. Altre PMI, grandi imprese, enti di ricerca e altri soggetti possono essere inseriti come sub-fornitori.

Il progetto prevede attività di progettazione, sviluppo del prototipo, verifica delle performance, dimostrazione, elaborazione di un piano di commercializzazione. In fase di presentazione è richiesto un business plan.

Il contributo, compreso fra 0,5 e 2,5 milioni di euro, è calcolato al massimo come il 70% dei costi eligibili: personale, sub-forniture, altri costi diretti (es. ammortamento attrezzature, materiali di consumo, viaggi, disseminazione,...), costi indiretti (sulla base di una flat-rate del 25% dei costi diretti esclusi sub-forniture). In aggiunta al contributo a fondo perduto, l'azienda può richiedere un finanziamento in equity fino a 15 milioni di euro.

Inoltre, l'azienda beneficiaria riceverà ulteriori servizi dedicati di coaching, di accelerazione di impresa, di aumento di visibilità nei mercati europei e internazionali.

Il tempo massimo per la concessione del contributo è di 6 mesi (dal cut-off alla firma della sovvenzione).

Per il 2020 budget disponibile è di 654 milioni di Euro.

Scadenze

- 08 gennaio 2020
- 18 marzo 2020
- 19 maggio 2020
- 07 ottobre 2020

[Scheda tecnica](#)

FAST TRACK TO INNOVATION

L'iniziativa Fast Track to Innovation (FTI) supporta le azioni che portano l'innovazione dalla fase di dimostrazione fino alla diffusione sul mercato, comprese attività come il pilotaggio, banchi di prova, convalida dei sistemi in condizioni di lavoro reali, convalida di modelli aziendali, ricerca prenormativa e definizione degli standard.

FTI si rivolge a nuove tecnologie, concetti, processi e modelli di business relativamente maturi e innovativi che necessitano di uno sviluppo definitivo per essere in grado di dare forma a un nuovo mercato e realizzare una diffusione più ampia. È una misura completamente bottom-up di Horizon 2020, con la possibilità, dunque, di presentare proposte su praticamente qualunque ambito tematico.

Destinato a tutti i tipi di partecipanti, ma con particolare attenzione alle imprese, soprattutto PMI e aziende che partecipano per la prima volta ai bandi Europei. Le proposte devono essere presentate da consorzi comprendenti da tre a cinque entità giuridiche stabilite in almeno tre diversi Stati membri dell'UE o paesi associati a H2020. È obbligatorio un significativo coinvolgimento del mondo industriale garantendo almeno una delle seguenti condizioni:

- almeno il 60% del budget del progetto in capo ai partner industriali;
- il numero minimo di soggetti appartenenti al mondo industriale deve essere 2 per consorzi di 3 o 4 partecipanti e 3 per consorzi di 5.

Il contributo massimo dell'UE è di Euro 3 milioni per proposta.

Il tasso di finanziamento è del 70% per le entità a fini di lucro, e del 100% per le entità senza scopo di lucro.

Il tempo massimo per la concessione del finanziamento è di 6 mesi (dal cut-off alla firma della sovvenzione).

Per ciascun anno il budget disponibile è di Euro 100 milioni.

Scadenze

- 22 ottobre 2019
- 19 febbraio 2020
- 09 giugno 2020
- 27 ottobre 2020

[Scheda tecnica](#)

EUROSTARS

Eurostars è un programma di innovazione Europea. È un'iniziativa congiunta tra EUREKA e Horizon 2020. Il suo scopo è quello di fornire finanziamenti allo sviluppo e alla ricerca orientata al mercato con la partecipazione attiva

delle piccole e medie imprese. Un progetto Eurostars deve coinvolgere **almeno due partecipanti (soggetti giuridici) di due diversi paesi** membri Eurostars. Il partecipante principale deve essere una **PMI che svolge attività di R&S**. Il ruolo delle PMI partecipanti nel progetto deve essere significativo. Almeno il 50% delle spese totali del progetto connesse alle attività di R&S devono essere a carico della PMI partecipante, tuttavia tale percentuale può includere subforniture minori.

Secondo i criteri EUREKA, i progetti Eurostars possono riguardare **qualsiasi settore tecnologico**, ma devono avere uno scopo civile ed essere finalizzati allo **sviluppo di un nuovo prodotto, processo o servizio**. Un progetto Eurostars può avere una durata massima di tre anni. **Entro due anni dal completamento del progetto, il prodotto della ricerca dovrebbe essere pronto per il lancio sul mercato**. L'unica eccezione a questa regola si applica ai progetti di biotecnologie, biomedica o medicina, che richiedono studi clinici. Questi studi devono essere avviati entro due anni dal completamento del progetto.

Per i partecipanti italiani, la sovvenzione copre al massimo il **50% delle spese ammissibili per le organizzazioni di ricerca** e del **40% per le (piccole) imprese**. Inoltre, la percentuale varia fra ricerca industriale e sviluppo precompetitivo.

Il programma Eurostars è aperto a richieste di finanziamento su base continuativa. La domanda deve essere presentata sia a livello europeo che nazionale, secondo le rispettive procedure

Scadenze

13 febbraio 2020

03 settembre 2020

[Scheda tecnica](#)

RIFERIMENTI WEB

- [Piano nazionale Impresa 4.0: i risultati del 2017 e le linee guida per il 2018](#)
- [Centri di competenza ad alta specializzazione - Tecnologie avanzate per le imprese](#)
 - [Lista centri di competenza ad alta specializzazione](#)
- [Centri di trasferimento tecnologico - Formazione, consulenza, servizi](#)
 - [Lista centri di trasferimento tecnologico](#)
- [Startup e PMI innovative - Accelerare l'innovazione](#)
- [Opentoscana](#)
- [Cantieri 4.0](#)
- [Guida CCIAA Siena "E se aprissi un'impresa?"](#)

A cura della Direzione Generale della Giunta Regionale
Settore politiche e iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti
Piazza del Duomo 10, 50122, Firenze
Email info@investintuscany.com
Telefono (0039) 055 4385647 ; 055 4382425
Web www.investintuscany.it ; <http://www.regione.toscana.it/impres/bandi-per-finanziamenti/guida-incentivi>

Realizzata in collaborazione con Eurosportello Confesercenti (www.Eurosportello.eu).